IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 196 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì 19 Luglio 1906

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'annessione ferroviaria.

Il tanto sospirato avvenimento dell'esercizio ferroviario di Stato in Italia si è finalmente compiuto ieri, senza spari festosi di mortaretti e senza imbandieramenti di locomotive, bensì con un semplice scambio di lusinghieri dispacci tra il Ministro dei LL. PP. e la Direzione delle Ferrovie di Stato e il comm. Borguini, dir. gen. delle Ferrovie Meridionali.

Bisogna convenire che il nostro è un gran paese! Fino a cinque o sei anni addietro i più autorevoli uomini del nostro Parlamento e gli scrittori più competenti in materia ferroviaria, compresi quei pochi che in altri tempi propendevano per l'esercizio ferroviario di Stato, erano tutti concordi nel ritenere che l'esercizio privato non fosse neppur discutibile, poichè — ricordiamo la frase di un convertito in piena Camera — l'esercizio di Stato sarebbe stato una vera rovina per la finanza e per l'economia nazionale.

C'è di più. Fino agli ultimi tempi le Camere di commercio ed i Congressi economici proclamavano l'esercizio privato, quale unica soluzione del problema, mentre l'on. Zanardelli, capo del Governo e indomito liberalista, affermava nel suo ultimo discorso doversi tentare ogni mezzo per affermare possibilmente l'esercizio privato.

Basto una vivace propaganda del partito socialista, rafforzata dal turbolento e minaccioso movimento, artificiosamente preparato nella massa dei ferrovieri e favorito dalla debolezza del Governo e del Parlamento per mutare, quasi dalla sera al mattino, opinioni, convinzioni e tendenze, per spingere i pubblici poteri all'esercizio di Stato.

E l'esercizio di Stato è ormai completo: poichè non solo le tre grandi Reti, Mediterranea, Adriatica e Sicula, sono ormai trasformate in unica Rete di Stato, ma perfino certi tronchi secondari, che non avevano alcuna sostanziale connessione colle arterie e colle vene principali del traffico ferroviario, come ad esempio quei pochi chilometri lasciati in esercizio alla Società Veneta, sono stati incorporati nella Rete governativa.

Ora pare a noi che questa mania di voler assorbire anche le vene capillari e di voler costruire per conto dello Stato anche le piccole diramazioni, le quali potrebbero formare tanti piccoli nuclei accessori, che possono funzionare da sè, portando i limitati traffici locali, che si possono sviluppare soltanto con regimi o metodi economici speciali, sia eccessiva.

La Svezia, la quale come organismo economico è uno dei paesi modello in Europa, ha seguito e segue in materia ferroviaria un criterio razionale, che ha dato e dà i maggiori risultati. Tutte le arterie e le vene ferroviarie sono costruite ed esercite dallo Stato con metodo ed azione, rispondenti al carattere delle linee stesse: tutte le comunicazioni accessorie, ossia le linee capillari sono lasciate all'iniziativa e all'industria privata, la quale le costruisce e le esercita con norme rispondenti alla natura e alla funzione economica, che è loro più propria.

Non occorre molta competenza ferroviaria per comprendere come certe linee d'interesse locale non possono, se debbono raccogliere e convogliare il piccolo traffico, essere esercitate cogli stessi criterii delle linee principali, onde il voler confondere le une colle altre distrae la grande azienda di Stato dal suo còmpito, paralizza ogni iniziativa privata.

Cessata ormai, col riscatto delle Meridionali, ogni preoccupazione (sebbene fosse alquanto artificiosa), per l'assetto e la funzione della Rete di Stato, si dovrebbero stabilire, sull'esempio della Svezia, criteri organici per le linee accessorie.

E poichè l'argomento è più importante di quanto possa sembrare a prima vista, non mancheremo di ritornarvi sopra.

Politica e diplomazia

Lipsia, 18. — E' morto l'on. Grünberg, dal 1902 dep. socialista del collegio di Dobeln.

Aveva 59 anni. La sua morte cagionerà una vivissima lotta perchè nel 1903 i socialisti nel collegio erano 13.000 e i monarchici 11.000.

Coburgo, 18. — Per il 26 corr. è atteso qui il Principe Ferdinando di Bulgaria, per assistere alla messa funebre in onore del padre.

Indi si recherà in una stazione balneare, probabilmente a Pistyan in Ungheria.

Darmstadt, 18. — E' morto l'ex-Pres. del Cons. dei Ministri del Granducato di Assia, dott. Emilio Ditmar.

Si era ritirato a vita privata per ragioni di salute nel 1905. Aveva tenuto per molti anni anche il portafoglio della grazia e giustizia ed era un illustre giurista.

Tokio. 18. — Il nuovo Ambasciatore di Germania, bar. Mumm, è partito, dopo aver presentato le sue credenziali, in congedo per la Germania.

La stampa giapponese, in occasione del suo arrivo, ha sottolineato il desiderio di buone reciproche relazioni tra Germania e Giappone, augurandosi che non abbiano a ripetersi i malintesi del passato.

(S) **Lisbona**. 18. — Re Carlos è giunto alle terme di Podras Salgata, ove soggiornerà una ventina di giorni.

(S) **La Granja**. 18. — I Sovrani sono partiti stamane in automobile per San Sebastiano.

(S) **Pietroburgo** 18. — Il vice-amm. Sckrydlow è stato nominato comandante in capo della squadra « dei porti del Mar Nero.

(S) **Parigi**. 15 — E' probabile che il Presidente della Repubblica, Fallières, si rechi il 6 settembre a Marsiglia.

Vienna. 18, ore 17.50. — Il *Tagblatt* ha da Ischl: Nei circoli bene informati si dice che la signora dell'Ambasciatore austro-ungarico presso il Vaticano, contessa Szecsen, che fu oggetto di speciali attenzioni da parte dell'Imperatrice Eugenia durante la sua recente visita ad Ischl, si adopera assiduamente per il progetto, attribuito all'Imperatrice, concernente il matrimonio di S. A. R il Conte di Torino con una Arciduchessa austriaca.

La contessa Szecsen fu oggi ricevuta in lunga udienza dall'Imperatore.

Nell'Egitto.

(S) **Londra**, 18. — Mandano da Alessandria al *Times* che la grande maggioranza dei giornali panislamisti invita ora i maomettani a provare non la loro condotta che sono stati completamente misconosciuti e che non vi è fanatismo in Egitto.

Trattati commerciali spagnuoli.

(S) **Madrid**, 18. — La *Correspondencia de España* dice che il Governo ha ricevuto un Nota della Svizzera che fa alcune osservazioni circa le tariffe doganali.

Nel Sud Africa.

(S) **Pietermaritzburg**, 18. — Rispondendo ad una interrogazione nell'assemblea legislativa, il ministro della difesa ha dichiarato che le voci corse che siano stati commessi atti di crudeltà nel Natal costituiscono una vile menzogna.

Riconosce che i metodi militari sono severi, ma non inumani, e nega che atti di crudeltà siano stati mai commessi.

In Turchia.

(S) **Costantinopoli**, 18. Sono terminati i negoziati della Porta con l'Amministrazione del debito pubblico circa il controllo dell'Amministrazione stessa sulle entrate derivanti dall'aumento del 3 per cento sui dazi doganali e circa la destinazione di tali entrate al bilancio della Macedonia, dopo averne dedotto il 25 0[0] a favore della Porta.

L'accordo intervenuto in proposito è stato sottoposto alla sanzione del Sultano.

Per la pesca nella Manica.

(S) **Londra**, 18 — I membri della Camera dei Comuni per le contee di Devon e Cornovaglia riuniti ieri, approvarono una mozione colla quale sperano che il Governo prenderà misure per assicurare all'industria della pesca, sul territorio meridionale della Inghilterra, il vantaggio di una concessione, per quanto concerne la Manica, analoga alla convenzione che vige per il mare del Nord.

Inghilterra e Germania.

(S) **Londra**, 18. — Il *Daily Graphic*, commentando la voce di un'intervista fra Guglielmo II e Edoardo VII, dice che questo colloquio è divenuto possibile e che la questione del Marocco è stata regolata in modo da non lasciare sussistere alcuna divergenza internazionale. Il colloquio seguendo parecchie manifestazioni tendenti al ristabilimento amichevole delle antiche relazioni fra i due paesi, è permesso di credere che le ultime nubi scompariranno dall'orizzonte politico e non soltanto le antipatie presenti fra l'Inghilterra e la Germania scompariranno, ma si troverà pure mezzo di rendere più stabili e amichevoli le relazioni fra Parigi e Berlino.

Situazione in Spagna.

(S) **Madrid**, 18. — Mentre gli organi dei diversi gruppi liberali continuano a discutere sull'unione del partito liberale — unione, che del resto è molto dubbia — in questi circoli si commentano alcune dichiarazioni del signor Maura, il quale avrebbe lasciato comprendere che i conservatori contano, nella prossima primavera, di raccogliere il potere e di conservarlo a lungo, tanto sono profondamente divisi i liberali.

D'altra parte il gen. Lopez Dominquez ha dichiarato di aver ricevuta dal signor Maura una lettera nella quale questi gli offre il suo appoggio, in quella misura che sarà compatibile con le idee del suo partito.

Il Consiglio dei ministri ha deciso di nominare il signor Maura pres. della Commissione dei Codici, in sostituzione del defunto sig. Lopez Puigcerver.

(S) **Madrid**, 18. — Secondo i giornali il ministro delle finanze ha ordinato di prendere misure per regolare la crisi del cambio d'accordo colla Banca di Spagna. Perciò il ministro ha deliberato di non più acquistare specie metallica nelle provincie come facevasi prima. In questo modo gli importatori avranno più facilità per le loro transazioni.

Parlamenti esteri

Russia

Pietroburgo, 18 — *Duma* — (*Cont. sed. 17*). Il Presidente annunzia che 55 oratori sono iscritti a parlare sulla questione agraria.

Il prof. *Kusmine Kaoravaeff* pronunzia un discorso a favore della pubblicazione di un manifesto al popolo.

La discussione su questa proposta diviene animata.

Il prof. *Petrajitsky* esprime il timore che tale appello, costituendo un semplice atto di polemica col Ministero, diminuirà l'autorità della Duma.

Altri oratori segnalano la necessità per la Duma di comunicare direttamente colla nazione.

Si approva, con 185 voti contro 99, la proposta di continuare oggi la seduta fino all'esaurimento della discussione, limitando a 5 minuti il discorso di ciascun oratore.

In occasione di questa discussione il conte *Heiden* attacca i deputati di sinistra, accusandoli di mancare di senso pratico. Dice che varrebbe meglio lavorare nelle Commissioni che ascoltare fino a mezzanotte le eterne frasi sonore sulla mancanza di fiducia nel Governo e sul suo obbligo di dimettersi.

Lednitsky propone di dirigere un Manifesto al popolo. La Duma non deve attendere che le città ed i villaggi siano in fiamme e che tutto il paese sia travolto nell'anarchia. (Grandi acclamazioni all'estrema sinistra. Movimenti al centro e a destra). La proposta del Manifesto è sua personale, non già a nome di un gruppo qualsiasi.

Numerosi oratori del partito costituzionale democratico tentano di dimostrare che l'appello della Duma costituisce solo una smentita al comunicato ufficiale nel quale il Governo rifiuta definitivamente di aderire al principio della espropriazione forzata delle terre.

Obninsky rileva che il Manifesto è prematuro: esso deve essere considerato come l'ultima granata messa a disposizione degli artiglieri che la lanceranno al momento estremo, ma non in occasione di un fatto quale è la pubblicazione del comunicato del Governo, comunicato falso e pieno di calunnie.

A tarda ora della notte si rinvia a giovedì la continuazione della discussione.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 18. *Camera dei Comuni*. — Il Primo Ministro Sir *H. Campbell Bannermann* dichiara di credere che la creazione di una forza navale in Australia sia reclamata soltanto dalla minoranza della popolazione.

S'impegna una discussione circa le notizie di massacri di zulù che sarebbero stati commessi da contingenti assoldati dagli inglesi nell'Africa Meridionale.

Alcuni deputati e specialmente quelli appartenenti al gruppo del lavoro sostengono che quei massacri sono veri. I membri del Governo invece li smentiscono recisamente.

Nell'America Centrale.

New York, 18. — L'incrociatore americano « Marblehead », a bordo del quale prenderanno posto il Ministro americano Marry e i commissari della pace del San Salvador e dell'Honduras, lascierà domani Acayultla, per recarsi a San Josè di Guatemala.

Gasry rappresenterà pure la Costarica e il Nicaragua. Il commissario del Guatemala, gli incaricati di affari americani, il Ministro messicano saliranno sul « Marblehead » a San Josè.

Il trattato sarà redatto e firmato in alto mare, Poi il « Marblehead » lascierà i rappresentanti del Guatemala a San Josè e ritornerà a Acayultla.

L'armistizio andrà in vigore oggi all'alba.

New York, 18. — Un telegramma da San Salvador assicura che il Guatemala ed il San Salvador hanno firmato un armistizio. Telegrammi dal Messico annunciano che le perdite per il San Salvador sono di 700 morti e 1100 feriti e per il Guatemala di 2800 morti e 2900 feriti.

(S) **New-York**, 18. Un telegramma da San Salvador annunzia che, malgrado l'accordo concluso fra Estrada Cabrara per il Guatemala e Porfirio Diaz per il Messico, relativamente all'armistizio, i guatemaliani hanno attaccato i salvadoriani a Metapam e nuovamente ieri a Platanar.

I salvadoriani hanno avuto il sopravvento in ambedue gli scontri.

Si afferma che sarebbero state commesse crudeltà verso i prigionieri.

Un membro di una famiglia salvadoriana influente e che prese parte al combattimento, sarebbe stato mutilato dai guatemaliani.

(S) **Londra**, 18. Un telegramma da New-York dice che le truppe del Guatemala sono entrate a Jutiapa.

CORRIERE PARIGINO.

(Telegrammi della notte).

Parigi, 19, ore 2.14. — Fervono nei circoli politici le discussioni per sapere quale sarà la maggioranza ministeriale, non essendo più ammissibile che sussista il *bloc* come risultò dalle ultime elezioni, poichè i socialisti unificati non possono venire considerati come elemento stabile di nessuna maggioranza.

Secondo il *Temps* la maggioranza governativa sarà costituita dai repubblicani di sinistra, che ne formeranno la base, ed ai quali si aggiungeranno i radicali e gli antichi progressisti, aggruppatisi attorno al Governo dopo il recente discorso di Clemenceau alla Camera.

Essi dovranno però lottare contro la minoranza di destra e i 150 deputati di estrema sinistra ai quali nessun Governo potrà dare soddisfazione.

I *Débats* ammoniscono gli elementi conservatori a non lasciarsi attrarre da questa combinazione, non avendo nessun interesse ad aggregarsi a questa maggioranza che è e sarà sempre radicale.

I moderati non devono servire gli interessi di un gruppo, ma devono agire per il bene del paese e per quei diritti senza i quali non è possibile che uno stato di anarchia.

Si ha da Madrid notizia di una recrudescenza nell'agitazione anarchica. La polizia perciò ha creduto di prendere nuove misure di rigore, ed ha intanto cominciato con l'espellere l'italiano Cavanna.

Secondo un telegramma al *Temps*, sarebbe imminente la rottura commerciale tra la Turchia e gli Stati Uniti.

Si ha da Costantinopoli che per la solita politica di tentennamento della Porta, il conflitto turco-persiano si è aggravato.

Riusciti inutili gli sforzi delle diplomazie russa e inglese, si ripongono le ultime speranze nell'azione della Germania, che ora dimostra intenzione di voler intervenire, spintavi dai suoi interessi politico-commerciali per la ferrovia di Bagdad.

La finanza nel quadriennio 1906-910.

Date le molteplici spese di notevole portata finanziaria, che furono approvate dal Parlamento in questi ultimi tempi, con effetto continuativo, il quale andrà oltre l'esercizio corrente, non parranno inopportune le seguenti notizie, che riassumono il maggior carico di bilancio nel prossimo quadriennio.

	1906-907	1907-908	1908-909	1909-910
	migliaia di lire			
Per aumento di oneri esistenti	1,096	1,532	3,254	3,022
Per nuovi oneri	25,620	25,078	28,093	28,154
Per diminuzione di entrata	6,660	13,471	16,872	20,071
Totale	33,376	40,081	48,219	51,247

Non sono incluse in queste cifre le due grosse poste di spesa per la colonizzazione interna e per la Cassa nazionale di previdenza, le quali importano l'onere immediato di 20 milioni.

Secondo le proposte del Governo di quel tempo l'onere doveva cadere nell'esercizio 1905-906, testè spirato; ma, per la crisi ministeriale del maggio, i due disegni di legge non furono più discussi e sarebbe arrischiato dire oggi quale sorte sia loro riservata.

In ogni modo sono oneri non davvero leggieri, tanto più che il loro effetto è continuo, ricorrente e dovrà sommarsi all'incremento consueto e normale della spesa, che pur troppo va sempre più estendendosi, un po' per necessità di cose e molto più per tendenza di uomini ed anche di governi.

Sono principali tra i nuovi oneri di bilancio:

a) i provvedimenti per le guardie di finanza, che importano una maggiore spesa annuale di L. 2,100,412 a principiare dall'esercizio corrente;

b) il consolidamento del bilancio dei lavori pubblici, che importa una maggiore spesa di 8 milioni nell'esercizio corrente e di 10 milioni nei successivi;

c) i provvedimenti a favore degli insegnanti delle scuole medie, che graveranno il bilancio con una spesa, la quale da un minimo di lire 4,115,000 (esercizio corrente) salirà a L. 4,400,000 (1909-910);

d) i provvedimenti per il Mezzogiorno, onere continuativo di L. 3,500,000;

e) i provvedimenti per la Calabria, che pesano sul bilancio con L. 6.127,400 nell'esercizio corrente e con somma progressivamente decrescente fino alle L. 2,301,200 negli esercizi successivi.

Tra le diminuzioni di entrata tengono il primo posto gli sgravi concessi alle provincie del Mezzogiorno, che nel quadriennio rappresentano un minore provento di L. 43,304,483, nella ragione di L. 6,160,640 nell'esercizio 1906-907 e di lire 12,381,281 in ciascuno dei successivi esercizi.

L'abolizione della ritenuta straordinaria sulle prime nomine e sulle promozioni degli impiegati civili e militari, assottiglia l'entrata di un altro milione e mezzo annuo.

Presa per punto di partenza l'entrata dell'esercizio 1905-906 (legge dell'assestamento) l'incremento annuale dell'entrata per sopperire a cotesti maggiori oneri del bilancio, esclusi gli inevitabili oneri futuri, che non saranno, lo si può prevedere fin d'ora, nè pochi, nè piccoli - dovrà verificarsi nella seguente misura:

eserc. 1906-907	in ragione dell'	1.73 per cento
» 1907-908	»	2.15 »
» 1908-909	»	2.58 »
» 1909-910	»	2.70 »

In queste cifre non sono compresi nè i provvedimenti per riparare i danni dell'eruzione del Vesuvio, che importano una spesa media annua, durante il quadriennio, la quale si aggirerà intorno alle L. 1,300.000; nè l'attuazione dei nuovi organici del Ministero dell'Interno; e del Tesoro; di guisa che il maggior carico di bilancio dovrà essere aumentato di un milione e mezzo all'incirca.

Riassumendo sono 178 milioni, in cifra tonda, che andranno a pesare sui quattro esercizi dal 1906-907 al 1909-910, per maggiori spese già approvate dal Parlamento, astrazione fatta dai provvedimenti per la colonizzazione interna e per la Cassa nazionale di previdenza, che stanno dinanzi alla Camera.

Soltanto un larghissimo movimento delle entrate potrà fare sì che il bilancio superi vittoriosamente cotesto ingente carico, il quale si accrescerà lungo la via per il consueto incremento normale della massa delle altre spese. E ciò avverrà certamente, se esse continueranno a progredire nella ragione, che si è ripetuta fortunatamente negli ultimi esercizi. Non bisognerà tuttavia perdere di vista, che questi lauti margini di bilancio sono dovuti in gran parte all'importazione del grano. Ora non v'è chi non veda quanto sia rischioso fare dipendere la conservazione di un buon bilancio da un fatto così contingente ed aleatorio, quale è quello della importazione di una derrata di prima necessità, come quella del grano.

Il debito vitalizio.

Esercizio 1905-906.

La Direzione generale del Tesoro ha pubblicato il movimento del debito vitalizio dello Stato, durante l'esercizio 1905-906.

Il numero delle pensioni ordinarie, che era di 86,465 al 1° luglio del 1895, per una somma complessiva di L. 79,888,627, salì ad 86,621 per una somma di L. 80,651,979 alla chiusura dell'anno finanziario.

In altri termini aumentò di 156, nel corso dell'anno, il numero delle pensioni e di L. 763,353 il carico del bilancio.

Eccone la dimostrazione particolareggiata per ogni singolo Ministero:

	1. luglio 1905 numero	1. luglio 1905 importo	1. luglio 1906 numero	1. luglio 1906 importo
Tesoro	2,016	2.594.648	— 28	+ 19.749
Finanze	14.630	11.823.375	— 67	+ 21.402
Giustizia	5.478	6.985.861	—121	+107.689
Esteri	153	303.447	— 2	— 26.014
Istruzione	2.002	2.596.663	+ 20	— 273
Lavori pubbl.	1.869	2.017.187	— 54	— 53.937
Interni	9.416	7.642.259	— 14	— 53.937
Poste	3.250	3.569.007	+250	+373.225
Guerra	39.718	35.318.243	—120	+220.162
Marina	7.281	6.285.570	+209	+227.449
Agricoltura	652	662.367	— 7	— 1.359
Totale	86.465	79.888.627	+156	+763.353

L'importo medio di ciascuna pensione da L.924 salì a L. 929.

Sono al disotto della media le pensioni godute dai funzionari delle finanze, dell'interno, della guerra e della marina.

Le pensioni straordinarie, che al 1° luglio del 1905 erano 16,303 per una somma di L.3.318,339, aumentarono a N. 17,101 per l'importo di lire 3,534,006. All'aumento contribuirono principalmente gli operai delle manifatture tabacchi, dell'officina carte-valori e delle saline, i quali da 2699 per L. 4,005,315 salirono a 3296 per lire 1,276,730.

Differenza in più: 597 pensioni per l'importo di L. 271,415.

Complessivamente al 1° del corrente mese erano accese 103,722 pensioni per un carico di lire 84,185,985.

Astrazione fatta dalle pensioni straordinarie, che non possono avere continuità di progressione per la loro stessa natura, l'incremento del debito vitalizio per l'anno 1905-906 è indicato dalla seguente ragione:

Numero 0,18 per ogni cento pensioni
Onere di bilancio 0,95 per ogni cento lire.

Nella supposizione che questa progressione si mantenga costante, occorreranno dai 25 ai 26 anni perchè il carico del debito vitalizio ordinario raggiunga la cifra di 100 milioni.

Situazione in Russia.

Tiflis, 18. — Il capo della polizia, colonnello Matimow, fu gravemente ferito da una bomba lanciata dalla finestra di una scuola. Uno degli autori dell'attentato venne ucciso dai soldati; un altro fu arrestato.

(S) **Bobrow**. 18. — I disordini agrari continuano nel distretto di Bobrow. I saccheggi si estendono. I proprietari fuggono in preda al panico. Vi sono morti e feriti su alcune proprietà. Venti saccheggiatori sono stati arrestati ieri. I danni si calcolano a milioni.

(S) **Sebastopoli**. 18. — Al tribunale militare marittimo, presieduto dal generale Andrajew, è principiato il processo contro un primo gruppo di 96 marinai che hanno partecipato ai disordini militari di Sebastopoli nel novembre 1905.

Gli operai dell'Ammiragliato si sono messi in sciopero per esprimere le loro simpatie per gli imputati. Anche i commessi dei negozi ed i tranvieri scioperano.

(S) **Pietroburgo**. 18. — Il credito di 15 milioni di rubli per le regioni colpite dalla carestia promulgato ieri, è la prima legge del nuovo regime votato dalla Duma e dal Consiglio dell'Impero e ratificata dallo Czar.

(S) **Londra**, 18 — Si ha da Pietroburgo: I consiglieri dello Czar a Pietroburgo decisero lunedì di risolvere la crisi attuale con la forza. Il Ministro della guerra partirà da Pietroburgo il 25 per visitare le guarnigioni dove ammutinamenti sono avvenuti ed ha avuto l'ordine di sbarazzare i reggimenti di tutti gli elementi rivoluzionari.

(S) **Pietroburgo**. 18. — Si dichiara assolutamente infondata la notizia pubblicata da alcuni giornali che il generale Trepow lascierebbe le funzioni di Comandante di palazzo.

Bobrow (Vorones), 18. — I disordini agrari continuano nel distretto.

Il saccheggio delle proprietà cominciato nel Nord si estende rapidamente e prosegue ora sopra una superficie di 200 verste. I proprietari fuggono. I saccheggiatori hanno ucciso e ferito diverse persone. Una ventina di saccheggiatori sono stati arrestati ieri.

Il Governatore è arrivato qui con una scorta di cosacchi e di dragoni. I dragoni incaricati di reprimere i disordini agrari nella località di Bashkova (Bessarabia) hanno fatto uso delle armi ed hanno ferito parecchi contadini. La popolazione fugge.

(S) **Pietroburgo**. 18. — Il ministro degli interni ha intenzione di sopprimere lo stato d'assedio in parecchi distretti dell'Impero quando la mietitura sarà terminata.

Il giornale *Recth* crede sapere che il pagamento al Giappone delle indennità per i prigionieri russi sarà aggiornato di parecchi mesi.

(S) **Pietroburgo**, 18. — Il movimento agrario assume proporzioni sempre maggiori nella provincia di Voroneff. I contadini hanno appiccato domenica scorsa contemporaneamente il fuoco ad una quindicina di proprietà nei dintorni della città di Voronoff.

Congresso internazionale socialista

Londra. 18 — Una conferenza dei rappresentanti dei partiti socialisti e del lavoro dei varii Parlamenti europei, si è aperta ieri nell' « Essex Hall ».

Questa conferenza durerà 3 giorni.

Assistevano alla seduta una trentina di delegati, fra cui Anikine, russo, membro della Duma.

Mr. Keir Hardie presiedeva la riunione.

Compresi i giornalisti e il pubblico, vi erano in tutto una sessantina di persone.

Su proposta di Mr. Keir Hardie è stato deciso di escludere la stampa e il pubblico.

Keir Hardie dice che la prima questione da esaminare stamane è quella della rivoluzione russa.

Nel pomeriggio di ieri i delegati si recarono al Palazzo di Westminster, ove i membri della Camera dei Comuni, che fanno parte del Comitato, offersero loro un « lunch ».

Londra. 18. Nella seduta di stamane la Conferenza interparlamentare dei partiti socialisti e del lavoro, ha approvato una mozione di Vaillant a favore della convocazione di una Conferenza interparlamentare alla medesima epoca in cui si riunirà l'Ufficio socialista internazionale, prima di decidere sulle misure da prendere onde assicurare la pace nel caso che le Nazioni europee fossero minacciate da una guerra.

Anikine, dando spiegazioni sull'opera del partito del lavoro in Russia, ha dichiarato che tale partito reclama la giornata di otto ore di lavoro, la soppressione dello stato d'assedio, l'abolizione della pena di morte, l'amnistia per tutti i detenuti, un'inchiesta sui delitti commessi dai funzionari del Governo, la riforma agraria, una legislazione sulle officine del lavoro, ed infine il suffragio universale.

Anikine ha soggiunto che i funzionari russi continuano a commettere brutalità e non vi è contro la loro condotta nessuna giurisdizione di appello: i russi sono costretti a domandarla al mondo civile.

La Conferenza, su proposta di Anikine, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che chiede a tutte le Nazioni civili di protestare contro tutti i delitti commessi dai funzionari del Governo dello Czar.

Dopo la seduta i delegati esteri hanno preso parte ad un banchetto loro offerto al Palazzo di Westminster dal gruppo indipendente del lavoro inglese.

NEI BALCANI

Vienna, 19 — Nessuna notizia speciale dalla Macedonia. Gli ultimi fatti, come avete appreso dai dispacci delle Agenzie telegrafiche, si limitano a qualche assassinio o tentativo di assassinio contro notabili greci. Una banda infatti sequestrò il priore del convento di Zaborfan, un'altra tentò di sorprendere il pope del villaggio di Smiatzi e una terza si aggira nella circoscrizione di Katerini.

Siccome queste bande non sono certamente greche, si conferma una volta di più quello che vi ho sempre detto; e cioè che la prima e principale responsabilità degli eccidi che si sono succeduti nella Macedonia e che ora sono diventati più rari man mano che la ottima organizzazione della gendermeria va producendo i suoi effetti, si deve ai Comitati bulgari, che hanno creduto di terrorizzare ricorrendo alle bande, ciò che doveva necessariamente provocare la formazione di altre bande tra gli elementi ellenici.

Visto che il metodo di ricorrere alle bande cominciava a diventare pericoloso, si è cercato da parte della Bulgaria di associarsi la Rumania, incoraggiando il movimento kutzo-valacco, il quale con l'acuirsi ha finito per provocare il conflitto diplomatico e la rottura delle relazioni tra Grecia e Rumania, non senza soddisfazione della Bulgaria.

Tutti questi incidenti hanno naturalmente per effetto di paralizzare un po' qua e un po' là l'opera riformatrice delle Potenze, distraendo naturalmente le autorità, la gendarmeria e le truppe locali: ma nonostante queste difficoltà delle quali si potrebbe fare a meno, le cose vanno gradualmente migliorando, anche perchè le popolazioni di qualunque nazionalità si sono ormai persuase che l'Europa vuole ad ogni costo riuscire nel pacificare e riordinare amministrativamente quelle provincie.

ARMI ED ARMATI

Le guarnigioni dell'esercito austriaco.

Vienna, 18. — In autunno avranno luogo alcuni altri cambiamenti nelle guarnigioni austriache sempre nel senso di diminuire le guarnigioni alla frontiera russa.

Si aumenta invece la cavalleria in Boemia e la fanteria nelle Provincie meridionali.

LE TRADE-UNIONS DAL 1895 AL 1904.

Il dipartimento del lavoro ha raccolto e pubblicato le notizie che si riferiscono alle 100 principali unioni di lavoro esistenti in Inghilterra alla fine del 1904 e noi ne desumiamo un breve riassunto.

Nel quadro che segue diamo il numero dei membri delle Trade-Unions, le loro entrate e spese ed i fondi di riserva.

Anni	N. dei membri	Entrate L. st.	Spese L. st.	Fondi riserva L. st.
1895	907,496	1,541,502	1,377,352	1,711,733
1896	957,010	1.654.130	1,216.391	2,149.473
1897	1,056,617	1,973,942	1,903,239	2.220,175
1898	1,031.297	1,901,111	1,485,228	2,636.058
1899	1,107.724	1,828,049	1,255,198	3,208,909
1900	1,149,937	1,937,041	1,452,096	3,693,654
1901	1,155.133	1,031,075	1,631.613	4.093,316
1902	1,152,834	1,027,640	1,790,975	4,379,981
1903	1,139,959	1,086,520	1,905,585	4,560,925
1904	1,127,520	2,097,470	2,042,165	4,616,230

Queste 100 Società, sulle quali si hanno dati esatti e controllati, rappresentano il 60 0[0] degli operai effettivi consociati delle *Trade-Unions*. Nel 1904 le unioni erano 148 gli aderenti 1.866.755, per cui le 48 delle quali mancano dati precisi, contavano 739.226 soci.

Nel 1901 le *Trades* contavano circa 2 milioni di soci, sono quindi diminuite di oltre 100.000 e fra gli aderenti che se ne sono allontanati figurano in maggioranza i disoccupati di cui tanto si è parlato in questi ultimi tempi.

Ma se molti operai disoccupati si sono distaccati dalle Unioni non potendo o non volendo pagare il loro contributo, molti altri sono rimasti fedeli ed hanno fruito in forte misura l'assistenza loro dovuta.

Dal seguente specchietto risulta in quale larga proporzione siano stati distribuiti i soccorsi ai membri disoccupati.

	Spese per contese L. st.	Soccorsi ai disoccupati L. st.	Altri soccorsi L. st.
1895	197,236	416,784	509,723
1896	168,635	252,143	513,451
1897	159,042	329,567	600.511
1898	328,615	238,724	612,686
1899	119.474	188,063	624.228
1900	149,056	263,231	681,649
1901	204,540	327,785	719,028
1902	217,976	424,046	752,699
1903	172,417	509,673	792,452
1904	126,466	647,722	850,793

Da circa L.st. 200,000 spese nel 1895 per conflitti con gli imprenditori, si scese a 126, 446 nel 1904. Queste cifre denotano una tendenza notevole ad abbandonare le misure violente e gli scioperi, per dar posto ad una politica conciliante.

Certo nella soluzione amichevole delle contese e vertenze, una parte notevole spetta allo spirito conciliativo degli intraprenditori, ma anche la direzione delle *Trade-Unions* è oggi in mano di individui capaci e pratici che evitano i conflitti e gli scioperi quanto più possono.

Le Unioni che più danno soffersero della disoccupazioni sono quelle dei giornalieri e dei manovali specialmente addetti all'industria edilizia. Queste Unioni perdettero 30,000 membri dal 1902 al 1904.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 18 contiene:

Leggi concernenti: concessione perpetua dell'acquedotto De Ferrari-Galliera — fondazione di un Politecnico nella città di Torino — separazione dei Comuni di Lunamatrona, Collinas ed altri dal Mandamento di Mogoro e aggregazione dei medesimi alla pretura di Sanluri — sull'organico dell'amministrazione centrale della guerra — sull'esercizio della professione di ragioniere — aggregazione del Comune di San Pietro Avellana al mand. di Carovilli.

Regi decreti concernenti: esecuzione piena ed intera data all'accordo generale d'arbitrato fra l'Italia e la Danimarca — aumenti negli stipendi del personale insegnante.

RR. DD. riflettenti: istituzione di due Collegi di probi-viri per l'industria del marmo ed affini in Provincia di Lucca; autorizzazione al Comune di Milano a modificare un tracciato di tramvia ed a costruire ed esercitare una nuova linea urbana; ripartizione della somma assegnata alla sezione industriale della scuola per commessi di negozio e commerciale; estensione al Comune di Cordenons della giurisdizione assegnata al Collegio di probiviri per le industrie tessili in Pordenone; autorizzazione al R. Istituto lombardo di scienze e lettere ad accettare il legato del dottor Gaetano Strambio.

R. D. riflettente delimitazione di confini e riparto di attività.

Relazione e R. D. che scioglie il Cons. com. di Parma.

Graduatoria per l'esame di concorso ai posti di uditore giudiziario.

Riassunto del Bollettino sanitario delle malattie infettive dell'anno 1905.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 25 giugno al 1° luglio.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'Interno, della Guerra e delle PP. e TT.

Ministero di grazia e giustizia — Il *Bollettino*, ieri uscito, contiene nella sua parte ufficiale:

Casellario giudiziario - Avvertenze di massima — Legge che approva la separazione dei Comuni di Lunamatrona, Collinas ed altri dal mand. di Mogoro e l'aggregazione dei medesimi alla pretura di Sanluri — Statistica delle dispense matrimoniali — Legge che aggrega il Comune di S. Pietro Avellana al mand. di Carovilli — Legge sull'esercizio della professione di ragioniere — Graduatoria generale — Decr. min. col quale sono nominati 200 uditori presso i collegi giudiziari del Regno — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei conti ecc. ecc.

— *Pretori* — I seguenti pretori sono tramutati: Gallo Mario da Fiumefreddo Bruzio a Bobbio - Araaldi di Balme Leonardo da Saluzzo a Susa - Valente Achille da Susa a Saluzzo.

Bosi Ubaldo, vice-pret. urb. a Firenze, è tram. al 2° mand. di Firenze.

I sottoindicati, aventi i requisiti di legge, sono nominati vicepretori pel triennio 1904-1906:

Perrelli Michele a Brienza - Latini Latino a Corneto Tarquinia - Ceroni Antonio a Vigevano Chiappe Lorenzo ad Alghero - Polizzi Antonino ad Adernò - Romeo Gioachino ad Ischia - Ascoli Mario al 2° mand. di Ancona.

Sono accettate le dimissioni dei vicepretori:

Vacci Adolfo, Galeata - Campisi Oreste, Caulonia, e Torchiana Gius., Fordinovo.

Uditori. I seguenti ff. di vice pretori sono tramutati:

Vaccariello Francesco, da Napoli a Fiumefreddo Bruzio - Chessa Ant. Gavino V. da Fonni al trib. di Sassari - Bontempi Nicolino, da Laconi a Fonni - Pau Stinnato, da Benetutti a Mores - Digiesi Domenico, da Mores a Benetutti - Bayon Dante, da Perugia a Norcia - Cattaneo Salvatore, da Napoli alla 1° pret. urb. (trib.) ivi - Montefusco Pietro, dalla Corte d'appello di Napoli alla 2ª pret. urb. ivi - Zecca Egidio, da Napoli (trib.) al 3° mand. ivi - Striani Adolfo, id. id. 9° mand. - Petrone Modesto, id. id. 10° mand. - Campanile Arturo, id. id. 10° mand. - De Crescenzio Bernardino id. id. 8° mand. - Morfino Arturo, id. id. 8° mandam. - Sant'Elia Luigi, id. id. 12° mand.

Regia Marina — E' contromandato l'imbarco sul « Doria » del maggiore macch Luigi Moretti, sostituito colle funzioni del grado superiore dal cap. macch. Gius. Martoriello.

Il cap. medico Dante Ferraro è sbarcato a New-York dal pir. « Republic ».

Il cap. med. Augusto Cerelli-Vittori è sbarcato a Genova dal pir. « Siena ».

In luogo del ten. medico Enrico Mingo, infermo, imbarca sul pir. « A. Lopez » il cap. medico C. T. Bottini.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Torino, 18, ore 16,20. — Stamane rientrarono nel cotonificio Poma circa 900 operaie.

La porta dello stabilimento venne aperta dallo stesso proprietario che attendeva sorridendo le operaie, le quali irruppero nel cortile gridando: Evviva! ed applaudendo calorosamente.

Fra le operaie eranvi anche le cosiddette *krumire*, ma contro di loro non venne manifestata la più piccola ostilità.

Il lavoro verrà ripreso regolarmente domattina.

La cittadinanza si mostra lieta della soluzione dello sciopero.

— La *Gazzetta di Torino* riporta integralmente l'articolo odierno del *Popolo Romano* sulla fine dello sciopero.

Genova 17. — Il cav. De Lorenzi, segretario dell'Amministrazione del Palazzo Reale, venne urtato da un tram elettrico, rimanendo ferito alla testa con conseguente commozione cerebrale.

Il suo stato è grave.

Udine, 18. — Nel pomeriggio presso Salice, a causa di dispiaceri famigliari, il ricco industriale viennese Victor Fiener tentava suicidarsi con un colpo di revolver al cuore.

Venne trasportato in gravissimo stato all'ospedale di Pordenone.

Milano. 18, ore 17.30 — Stanotte la guardia di città Augusto Panà, di 26 anni, da Lecce, essendo di pattuglia in bicicletta intorno all'Esposizione, abbagliata dai fanali di un automobile non potè scorgere una vettura, tirata da un cavallo, che le veniva incontro, per cui battè violentemente contro il timone della vettura, riportando la frattura dello sterno.

Il disgraziato venne tosto trasportato all'ospedale dove cessava di vivere.

Nell' Italia Centrale.

Pisa, 17. — *Lo sciopero dei tramvieri*. - Oggi hanno avuto luogo dei nuovi colloqui fra il Comune e la Società del tram per addivenire ad un componimento dello sciopero, ma essi hanno avuto un risultato negativo. A Marina però, ove lo sciopero reca danni gravissimi, il malcontento è al colmo e stasera ha luogo una riunione degli esercenti e dei commercianti per prendere provvedimenti gravi.

— *Un incendio a Migliarino* — Ieri, nella tenuta Salviati, in Migliarino, si sviluppò il fuoco ad un grande fabbricato ad uso di granaio. Il raccolto rimase distrutto e il porticato cadde con una piccola parte del caseggiato adibito a magazzino di biade.

I nostri pompieri recatisi sul posto alle ore 16, continuano l'opera d'estinzione.

a vapore, riuscirono - dopo un faticoso lavoro - a circoscrivere l'incendio.

Durante l'opera di spegnimento, il pompiere Bendini rimase ferito non gravemente.

Sul luogo accorsero reparti di truppe che si adoperarono a porre in salvo le masserizie delle case minacciate dal fuoco.

Si ignorano le cause dell'incendio e l'entità dei danni che però sono gravi.

Fabriano, 17 — Certo Pavoni Rinaldo avendo commesso maltrattamenti verso la propria moglie fu oggetto di dimostrazioni ostili da parte di una folla di popolani. Queste dimostrazioni si rinnovarono più volte con grida incomposte e fischi e violenta sassaiuola contro l'abitazione del Pavoni.

Intervenuti il delegato di P. S. e l'arma dei carabinieri, la folla si rivoltò e riversò, contro di essi, la sassaiuola! Fu chiamata la truppa che disperse i dimostranti, tre dei quali furono arrestati, e più tardi rilasciati, per intercessione del Sindaco.

Nell' Italia Meridionale.

Catanzaro. 18. — Ad Altilia il contadino Giuseppe Bevilacqua veniva ucciso a colpi di scure sulla soglia della propria abitazione, mentre usciva per recarsi ad accudire ad alcuni lavori campestri.

Vennero sospettati autori del delitto la moglie dell'ucciso e certo Florio Gennaro, che furono tosto arrestati.

Nella Provincia Romana.

Civitavecchia. 17. — Il Consiglio comunale, riunitosi ieri sera per la nomina del Sindaco, riconfermò l'avv. Achille Montanucci con voti 19.

— La R. nave *Rapido* lascierà quanto prima il nostro porto per le esercitazioni trimestrali.

Elezioni amministrative.

Veroli, 17. — La lotta elettorale è stata questa volta asprissima essendo scesi in campo con tutti i mezzi disponibili il partito del sindaco e il giovane partito democratico con programma di opposizione.

Sono entrati sei della lista dell'amministrazione e quattro del partito d'opposizione.

L'elezione peraltro è contestata essendo stati annullati illegalmente ad un consigliere d'opposizione nove voti che lo farebbero entrare fra i dieci.

Gli eletti sono: Bisleti Luigi, Antomasi Gaetano, Spasi Pietro, Sparagana Vincenzo, Quattrociocchi Francesco, Scaccio Camillo, Crescenzi Giuseppe, Cianchetti Ignazio, Papetti Enrico, Todini Luigi.

Quindi seguono: Pagani Anania, il quale avrebbe dovuto essere dichiarato superiore a Cianchetti, e che per la correzione dell'errore del quale fu vittima ha presentato regolare ricorso.

Stato delle campagne.

Notizie agrarie della 1ª decade di luglio:

Continua la mietitura ed è incominciata la trebbiatura in quasi tutta l'Italia, con prodotto nell'assieme buono, ad eccezione di qualche luogo delle Puglie. Il granturco, i legumi, gli ortaggi ed i pascoli sono rigogliosi: essi nella parte settentrionale e media della Penisola si avvantaggiarono delle pioggie di questa stagione.

La vite in complesso è in condizioni discrete: sebbene qua e là, favorite dalla soverchia umidità, siano comparse malattie parassitarie. L'olivo è generalmente promettente.

Lo Stato del Paraguay.

Da qualche anno il rigurgito della nostra immigrazione nell'Argentina si riversa in buona parte nel Paraguay, dove, sebbene ancora non molto importanti per numero, si vanno formando delle colonie italiane.

La corrente immigratoria in quel paese si va accentuando e non passeranno molti anni che avremo anche colà considerevoli nuclei di connazionali. Ci interessa quindi conoscere le condizioni di quel paese, ancora poco note o mal note, ed all'uopo ci giungono opportune le seguenti notizie pubblicate nell'*Economiste Français*.

Dopo che la tranquillità politica è stata ristabilita nell'Uruguay, cioè appena dal 1904, gli affari tendono a prendere una piega migliore.

L'anno scorso è stato contrassegnato specialmente da un rialzo sensibilissimo nel valore delle terre, che hanno raggiunto dei prezzi finora sconosciuti.

Si è pagato 25,000 lire il lotto di terreno nel Chaco e da 50 a 75 mila lire lungo la riviera e sebbene una grande parte di queste vendite abbiano carattere speculativo, questi prezzi si sono mantenuti. Si nota pure un rialzo corrispondente nel prezzo dei terreni circostanti Assunzione, la capitale del Paraguay, dove si sono compiuti importanti lavori edilizi, che corrispondono ad un aumento nella industria delle costruzioni.

D'altronde l'Argentina aiuta molto il Paraguay, collocandovi importanti capitali e mettendosi a capo di nuove intraprese fra cui una rete di tramways elettrici urbani e suburbani.

La dogana ha costruito nuovi magazzini e sono in costruzione un ufficio e vasti locali per gli immigranti. Si comprende l'interesse che il Paraguay prende alla emigrazione, perchè in essa sta la soluzione di una questione delicatissima, la scarsezza cioè della mano d'opera. Il Governo se ne è persuaso ed oggi è disposto a qualunque sacrifizio per incoraggiare l'immigrazione europea mediante concessioni liberali di terreni.

Il Governo paraguayano si propone specialmente di creare una vasta colonia agricola nei dintorni dell'Assunzione, sopra terre nelle quali si possono coltivare il mais, l'alfalfa (una pianta per il bestiame, del genere erba medica) i legumi e i frutti destinati ad alimentare la capitale, che ne ha molto bisogno, essendovi assai scarso il vettovagliamento.

L'errore del passato fu lo stabilirsi degli emigranti nell'interno del paese, in centri lontani, mancanti di comunicazioni colle città e coi principali mercati.

Ad eseguire questi progetti il Governo si propone di espropriare 10 leghe di terreni, che gli costeranno L. 5,500,000 e di concederli per la coltivazione agli italiani.

Vinte le prime difficoltà, il paese prenderà un rapido sviluppo essendo suscettibile di estese culture di cotone e di zucchero.

L'esportazione dei legnami, ricchi e svariati, di cui abbonda, ha molto progredito nel 1905, favorita da capitali stranieri: ma rimangono moltissime foreste contenenti preziose essenze, che sono ancora allo stato completamente vergine. Il più ricercato è il quebracho, col suo estratto, ma trovandosi solamente nel Chaco, è una risorsa piuttosto limitata.

Ciò che fa difetto specialmente, come in tutti i paesi nuovi, sono i mezzi di trasporto.

La ferrovia centrale unisce Assunzione a Villa Rica, con una piccola diramazione nel Pirapo, in complesso un percorso di appena 155 miglia. La Compagnia che l'esercita sta ora studiando di costruire nuovi tronchi, accrescendo inoltre il proprio materiale mobile.

Due concessioni di tramways furono domandate nel 1905 e una piccola linea a scartamento ridotto sta costruendosi da una Società inglese nel Chaco.

Si va pure diffondendo l'uso degli automobili in servizio pubblico.

Benchè manchino le statistiche ufficiali del commercio estero, si sa che i prodotti delle dogane nel 1905 hanno gettato L. 11,233,900 contro lire 7,535,500 nel 1904 e 4,739,800 nel 1903. Però bisogna tener conto del cambio che era di 8.50 0[0 nel 1904 e che salì a 10.50 0[0 nel 1905.

La dogana non fornisce nessun documento che permetta di valutare le importazioni e le esportazioni. Si afferma tuttavia che le manifatture di cotone dell'Italia vi facciano una concorrenza vittoriosa a quelle di provenienza inglese ed americana.

Finanziariamente, le tasse interne hanno prodotto 2,416,919 scudi nel 1905 contro 1,459,614 nel 1904. L'aumento dipende dal rialzo della proprietà rurale e dall'affluire dei capitali esteri.

Il capitale della Banca Agricola di Stato è di L. 7,265,500 dei quali 4,496,900 riservati per le ipoteche.

La carta in circolazione è valutata a 17,500,000 lire.

Il capitale del Banco Paraguayo è di 15 milioni di lire; questo istituto ha iniziato le sue operazioni nel 1905.

Infine è segnalata la rottura del contratto di concessione del monopolio d'esportazione per la metà dei cuoi prodotti nel Paraguay, contratto stipulato con una casa locale nel 1903, ed ora rescisso mediante il rimborso di L. 2,500,000 da essa prestato allo Stato.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Drammi di terra e di mare.

Bologna. 18, ore 16.50 — Un gravissimo incendio si è sviluppato alle 3 di stamane nell'importante fabbrica di automobili Fiorini.

In breve l'intero caseggiato divenne preda delle fiamme, destando l'allarme in tutti gli abitanti delle case vicine.

I pompieri, accorsi sollecitamente con la pompa

Collisione in mare.

(S) Norfolk (Virginia) 18. — Ieri, mentre imperversava un violento uragano, la corazzata americana *Rhod Island* e il vapore norvegese *Guernesey* hanno avuto una collisione.

Il *Guernesey* è rimasto gravemente danneggiato.

LA COOPERAZIONE IN PRUSSIA.

La Cassa cooperativa centrale di Prussia ha costituito una Sezione di statistica, la quale ha testè pubblicato un importante lavoro del suo capo, il prof. Petersilie, sui progressi della cooperazione in Prussia durante l'ultimo decennio.

Secondo questa statistica la Prussia possedeva:

nel 1890	cooperative	N. 2,912
» 1895	»	» 5,135
» 1900	»	» 9,429
» 1905	»	» 13,331

Mentre dal 1891 al 1894 l'incremento era stato regolare, un brusco rialzo si verificò nel 1895, sotto l'influenza dei negoziati relativi alla fondazione da parte dello Stato dello Stabilimento centrale.

Il movimento si rallentò nel 1899 perchè la Cassa centrale si era mostrata meno sollecita di quanto si sperava nel fornire dei prestiti. Nel 1902 si verificò una ripresa, ma da allora in poi l'aumento è stato più lento.

L'incremento nel numero delle cooperative si riassume così:

Dal 1890 al 1895	N.	2223
» 1895 » 1900	»	4294
» 1900 » 1905	»	3902

Dal marzo 1897 al dicembre 1904 vennero fondate 7930 nuove cooperative e ne furono sciolte 1472.

La proporzione fra le cooperative fondate e quelle sciolte è del 2 0[0 sul numero complessivo delle cooperative esistenti.

Le cooperative si classificavano, a seconda della responsabilità, nel modo seguente:

	A responsabilità illimitata	*A responsabilità limitata*
1890	2822	82
1895	3842	1223
1900	6558	2763
1905	8202	5006

Esse erano classificate come segue, secondo lo scopo della loro intrapresa:

Cooperative	*1890*	*1895*	*1900*	*1905*
di credito	1651	2823	5006	7807
di materie prime	176	365	518	946
di produzione	608	1024	1670	2173
di consumo	376	681	596	984
di costruzione	23	95	285	512

Come si vede per le cooperative di credito e di produzione i progressi sono sopratutto sensibili dal 1895 al 1900.

Per le cooperative di materie prime l'aumento più forte si è verificato dal 1900 al 1905, periodo durante il quale gli operai si organizzarono più attivamente per emanciparsi dai fornitori e dagli intermediari.

Quelle di consumo si svilupparono specialmente negli ultimi tre anni, dopo avere fra il 1895 e il 1900 subito un grave scacco.

Le cooperative di costruzione sono le meglio organizzate, con un numero di soci molto ristretto: 86 di queste cooperative non hanno che il minimo legale di 7 membri, e 219 ne hanno da 8 a 10.

Del resto questo è il carattere predominante delle cooperative prussiane, che vanno da un minimo di 11 a 20 soci a un massimo di 50 a 60.

Le nostre appendici.

DOMANI

cominceremo la pubblicazione del nuovo romanzo di **Paul de Garros**

IL FIDANZATO DI REGINA

E' una storia gentile che comincia e prosegue fra un avvicendarsi di combinazioni liete e avventurose, in un ambiente completamente sano e scritta con quella spigliatezza tutta propria del fecondo romanziere francese.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica — Il sig. Calogero figlio, che ha già dato al teatro *Fiamme erranti*, ha scritto ora una commedia in 3 atti: *Come si va a marito*.

— Donnay è intento a scrivere *Educazione di principe* per il Vaudeville con la Granier ed ha finito di scrivere una nuova commedia in 2 atti per l'Odéon dal titolo *Paquerette ou les Etrennes*.

— Il collega Enrico Boni abbandonata per un momento la novella di genere fantastico in cui ha raccolto tante e meritate simpatie, ha ultimato un lavoro drammatico *Quando la lampada si spegne...* che sarà rappresentato prossimamente.

Lirica — I nostri musicisti si risvegliano. Pietro Mascagni ha posto l'ultima nota a *Vis'ilia*: Leoncavallo, ritornato da un viaggio in Ispagna, prepara *Rose d'hiver*, su libretto di Maurizio Vaucaire; Cilea ha lasciato l'insegnamento dell'Istituto Musicale di Firenze per attendere a *Gloria*, su libretto di Colautti; Puccini ha definitivamente rinunziato alla *Maria Antonietta* e Franchetti non si riposa sugli allori della *Figlia di Jorio* e lavora lentamente ad una nuova opera, di cui non si sa il titolo.

Concerti. — L'impresario Rudolph di New-York ha scritturato il concertatore francese Reynaldo Hahn per una *tournée* di concerti agli Stati Uniti, cominciando dal gennaio 1907.

Arte. — E' stata inaugurata a Reims, sotto la presidenza del Ministro Bourgeois, una fontana monumentale, dovuta alla collaborazione degli scultori Paul Gosy, Auban, Beralis e Kary e dell'architetto André Nargineux.

Essa è formata da una colonna massiccia di pietra e bronzo, sostenuta da un globo, sulla quale si erge una vittoria con le ali spiegate. Alla base un gruppo di figure simboliche, rappresentanti il Commercio ed il Lavoro che sorridono alla Repubblica.

Il basamento è quadrato e le sue faccie sono ornate da figure rappresentanti i genii delle acque.

Varie. — *I Teatri di Berlino*. La prossima stagione invernale ci porterà l'apertura di tre nuovi teatri. Il *Teatro intimo*, che sarà una *dépendance* del *Deutsches Theater*, diretto dal Reinhard; non dovrà contenere che 232 poltrone, larghe e comode, e servirà per la rappresentazione di quei lavori moderni per cui gli autori desiderano la massima concentrazione dello spirito.

Un *Neues Schauspielhaus*, un nuovo teatro drammatico con 1200 posti, di elegantissima costruzione, è stato eretto alla Nollendorfplatz, e l'inaugurazione deve aver luogo in ottobre. E' previsto un programma vario, che va dal dramma classico alla *pochade* parigina.

La Compagnia dialettale « Fratelli Herrnfelds » che, data la percentuale elevata di Israeliti residenti a Berlino (5 00[00), recita in gergo ebraico e con una *verve* assolutamente ignota sulle altre scene berlinesi, si è costruito un teatro per sè ed abbandona la sala dell'*Alexanderplatz*, dove ha guadagnato andati allori, ma quattrini in grande quantità.

Finalmente Schoenberg, sobborgo di Berlino, intende aprire un teatro popolare con 1200 posti, che, dati i prezzi ognora crescenti dei teatri di qui, provvederebbe ad un sentito bisogno delle classi meno agiate della cittadinanza.

— Prezzi di autografi di grandi musicisti venduti all'asta a Parigi:

Una pagina di musica di Chopin 1600 fr.

Una lettera di Wagner 95, una di Berlioz 105, altra di Bizet 30, altra di Cherubini 17, di Donizetti 37, di Gounod 24, di Listz 28, di Saint-Saens 31, di Verdi 21.

Una pagina musicale di Rossini 90.

Necrologio — E' morto a Milano Nicolò Celega, musicista di talento, uno dei più abili trascrittori di fantasie per pianoforte sulle opere alla moda.

Per le feste colombiane compose un pezzo « Il Cuore di Fingal » che piacque moltissimo.

Il Celega scrisse anche un'opera « Marino » ossia « Il cantore di Venezia » su libretto di Rodolfo Paravicini, ma non venne rappresentata.

Ferrovie dello Stato.

La Dir. Gen. ha indette le seguenti gare:

Fornitura di n. 45 piattaforme girevoli da metri 5,50 tipo R. A. Termine utile per le schede 29 luglio alle 18.

Id. di n. 10 gru idrauliche, tipo Lombardo e pezzi speciali di ricambio. Termine: id. id.

Fornitura 162,000 tubi di vetro per lumi: schede al 25 luglio ore 18.

Id. id. 5850 rondelle di gomma per repulsori, molle ecc.: 25 luglio ore 18.

Id. di N. 5000 tubi di gomma per accoppiamento riscal. a vapore: 22 andante.

Id. di N. 1800 coperte di lana: 22 corr.

Id. di N. 500,000 petardi con bandella di piombo: 22 andante.

Id. id. tonn. 1500 di ferro omogeneo in verghe: 29 andante.

Si comunica che la fornitura di N. 400 carriole a mano per cantonieri (gara tenuta il giorno 29 maggio u. s.) è stata aggiudicata alla Ditta Bonardi Andrea di Alessandria e che altre simili furono aggiudicate alla Ditta Galigani Francesco di Pistoia.

Lavori a trattativa privata

Prolungamento scogliera con massi naturali sulla spiaggia fra Messina e Tremestieri. Aggiudicazione 25 corr.

Costruzione nuovo scalo provvisorio a P. V. Capannoni e piani caricatori in legname nella stazione centrale di Napoli. Aggiud. 31 corr.

Risanamento massicciata galleria di Ozzano sulla Asti-Mortara. Id. 28 corr.

Id. massicciata fra Borgo Tanaro e Valenza e fra Torreberretti e Sartirana. Id. 28 corr.

Costruzione di un dormitorio per il personale di macchina nella staz. di Bra. Id. 27 corr.

Id. armatura metallica e pensilina - fonderia officine di Torino. Id. 22 corr.

Prodotto del traffico.

1ª decade 1-10 luglio 1906	L.	8.136.003.00
1ª decade 1-10 luglio 1905	»	7.224.173.94
In più 1906	L.	911.829.06

Prodotto per chilometro della decade L. 622.16 — precedente L. 553.96. In più L. 68.20.

Ordini di servizio.

Con Ordine di servizio N. 55 si annuncia l'apertura all'esercizio col 15 corr. della nuova fermata di Montecarotto al km. 258,925 della linea Roma-Ancona fra le stazioni di Castelplanio-Cupramontana e Jesi e l'estensione di servizio alla fermata di Casaletto sulla linea Battipaglia-Reggio Cal.

Con Ordine di servizio N. 56 si dettano le norme per la riammissione in servizio interno e cumulativo italiano della stazione di Milano (porta Sempione).

Sports

Aereonautica. — *Parigi*, 18. — Il *Journal* dice che il conte De la Vaulx ha fatto ieri a Saint Cloud una ascensione col suo nuovo dirigibile.

L'aereostato era riempito di idrogeno puro. Si innalzò ad una sessantina di metri e cominciò gli esperimenti che durarono dalle sei del mattino alle 10 della sera.

Il conte De la Vaulx prese terra parecchie volte.

L'apparecchio funzionò bene.

Vista la difficoltà di procurarsi qui dell'idrogeno puro De la Vaulx ha intenzione di non continuare gli esperimenti a Parigi.

Il *Journal* afferma che offerte gli sono state fatte sia per Milano sia per Ostenda.

La traversata della Manica

(S) **Dover**, 18. — Il nuotatore Wolff è partito stamane per attraversare la Manica. Il tempo era bellissimo.

(S) **Dover**, 18, ore 8,30. Wolff continua il suo tentativo di attraversare a nuoto la Manica e si trova in eccellenti condizioni.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres.: cav. Ferrante — Giudici: avv. Galli-Zugaro e Papandrea — P. M.: cav. Coppola — Canc. Casali — Difesa avv. Mazza e Dell'Aquila — P. C. avv. Coari e Caverni.

Gli innamorati che si suicidarono in via delle Tre Fontane.

Ieri sera ad ora tarda terminò il processo a carico di Goffredo Carli, imputato di avere ucciso la mattina del 10 gennaio di quest'anno la sua innamorata Emma Troccia.

I giurati ritennero che il Carli, nel momento in cui uccideva la Troccia e poscia tentava di suicidarsi, era in tale stato di infermità di mente da togliergli la coscienza e la libertà dei propri atti.

In base a tale verdetto il Carli fu assolto e posto immediatamente in libertà.

La causa Viola alla Corte di Perugia.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Perugia, 18, ore 17,20. — Quest'oggi si è discussa in sede di rinvio presso la nostra Corte di Appello la causa dell'avv. Viola, contro il quale il Tribunale e la Corte di Roma avevano emesso sentenza di condanna per millantato credito.

Il collegio della difesa era composto degli on. Fani e Riccio e dell'avv. De Benedetto.

La Parte Civile per Palladini era affidata agli avvocati Fengo e Sbaraglini.

Il P. Ministero, riassumendo gli elementi del processo con molta chiarezza conchiuse chiedendo alla Corte di non far luogo a procedere per insufficienza d'indizi.

La difesa sostenne la inesistenza di reato e difatti la Corte accolse questa tesi e assolvette l'avvocato Viola e il Mezzetti, condannato per complicità perchè i fatti loro addebitati non costituivano reato.

Tribunale militare di Torino.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Torino, 18, ore 24. (*ermon*) — Davanti al tribunale militare si è svolto il processo contro i soldati Decanini Egisto e Gherarducci Luigi dell'86° fanteria di stanza a Novara, i quali, in una lettera anonima datata dal 15 aprile scorso, insultavano il colonnello cav. Troglia, essendo irritati per la mancata distribuzione del vino.

La lettera cominciava colle parole: « Caro colonnello vigliacco » e terminava colle altre « Succhiatori del sangue del povero! Viva l'anarchia! Abbasso l'esercito! »

Inoltre vi erano minaccie alludenti anche al Re. Sono stati condannati il Decanini, autore confesso della lettera, a cinque anni di reclusione militare e il Gherarducci a due anni della stessa pena.

Cronaca di Roma

Vaticano. Pel 30° della fondazione della Società di S. Paolo per la diffusione della stampa cattolica S. S. Pio X ha diretto al Presidente comm. Massimiliano Zara una lettera di grandissimo plauso verso la benemerita istituzione, la quale, senza appoggio (e senza ombra di politica) compie l'apostolato di diffondere fra il popolo quelle sane letture che allontanano dal vizio e ingentiliscono l'animo.

Il comm. Zara, cui la Società deve il suo [illegible]re, può andar ben lieta di questo novello tratto di benevolenza del S. Padre, che si aggiunge ai molteplici attestati di considerazione ricevuti da Leone XIII, il quale aveva in grandissima estimazione il comm. Zara, fin da quando a palazzo Falconieri studiavano insieme il grandioso progetto di un giornale cattolico internazionale.

— Sua Santità ha nominato il sig. Emanuele Escandon y Arango del Messico suo cameriere segreto di spada e cappa.

— Ieri è morto a Fulda mons. Adalberto Endert. Era nato in Solzelbach, Diocesi di Fulda, il 22 dicembre 1850, ed era stato eletto vescovo di quella Diocesi nel Concistoro dell'11 agosto 1898.

Una crisi? — Un giornale del mattino afferma che se non si fosse chiuso il Consiglio comunale avremmo avuto la crisi del Sindaco e della Giunta e soggiunge anzi che fra gli stessi assessori già si aggirano dei cospiratori — tipo Madama Angot — il cui condottiero sarebbe il prof. Facelli, inquieto col Sindaco e col conte di San Martino perchè questi non vuol permettere che ogni anno si dia al Costanzi un'opera inedita... di Giuseppe Verdi!

E' inutile dire che tutto ciò è un'amena trovata di politicanti di farmacia. Che nella Giunta e nella maggioranza non esista più quell'affiatamento dei primi giorni, che costituiva la forza precipua dell'una e dell'altra, è purtroppo innegabile: ma da questo stato di cose ad una crisi v'è ancora del cammino da percorrere.

La discussione della questione scolastica se ha potuto condurre al momentaneo aggruppamento di una maggioranza eterogenea, per l'opposizione di alcuni fra i più autorevoli consiglieri al pareggiamento degli stipendi — cosa del resto da noi pienamente preveduta — non ha potuto alterare il carattere della combinazione che sorregge l'attuale amministrazione.

Le divergenze infatti erano di carattere esclusivamente di carattere tecnico, economico e giuridico in questione tanto complessa.

Sto però il fatto che la Giunta, la quale nei primi atti aveva dato prova di vitalità e di accortezza, in quest'ultimo periodo ha commesso vari e notevoli errori di tattica.

Essa infatti ha avuto il torto di trascurare un po' troppo la maggioranza. Di fronte a problemi gravissimi come quelli dei servizi pubblici e della questione scolastica, avrebbe dovuto procedere con maggiore cautela; avrebbe dovuto per un doveroso riguardo verso i propri amici, interpellarli in private riunioni sulle varie questioni, prima di chiamarlo a battaglia sopra argomenti che parecchi non ritenevano abbastanza mature.

Tutto questo avrebbe evitato ad autorevoli membri della maggioranza il poco gradito compito di schierarsi contro i propri amici; avrebbe permesso alla Giunta qualche transazione sui diversi progetti con grande vantaggio del proprio prestigio e della propria saldezza.

Certamente quello che non si è fatto pel passato dovrà farsi per l'avvenire, se si vuol rimuovere il malcontento che serpeggia nella maggioranza.

Perchè la Giunta deve pure decidersi a vivere coll'attuale maggioranza o contro l'attuale maggioranza. Sperare in una vita durevole sulla base di maggioranze occasionali sarebbe un assurdo. Tutto ciò si può tentare una volta sopra una grossa questione che divida gli animi, ma non si può adottare come metodo.

Non si può alla lunga, esporsi al pericolo di gravi sorprese, prescindere dal consenso di coloro che per il loro passato e la posizione conquistata nei rispettivo partito ne rappresentano più apertamente ed autorevolmente il pensiero, ne guidano più specialmente l'azione.

Così per quanto riguarda più particolarmente i consiglieri degli *Interessi di Roma*, importa che questi si decidano ad un'azione concorde. Fra i suoi membri non mancano persone autorevoli cui affidare la direzione del gruppo consiliare.

Il continuo sgretolamento che in quel gruppo si manifesta ne menoma certamente il prestigio e la forza, a profitto dell'opposizione, cui rende preziosi servizi l'assessore Giovenale, con un'aria d'infallibilità vernicata di democrazia ... cristiana!

Ora il problema dell'avvenire per l'attuale Amministrazione sta tutto in tale questione. Allo stato delle cose la Giunta ha ancora autorità sufficiente per resistere contro ogni minaccia di crisi; a patto però che essa trovi modo di armonizzarsi un po' più; con la propria maggioranza e la maggioranza senta la responsabilità e il dovere di vivere con coloro ai quali ha affidata la direzione della propria azione.

Il completamento dell'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci — L'Istituto Tecnico Leonardo da Vinci ha attualmente la sua sede, parte nell'antico edificio dell'ex-Convento di S. Francesco di Paola, sul quale la Provincia di Cosenza rivendicò il suo diritto di proprietà (cagionando al Comune una spesa di fitto di L. 12,000 all'anno) parte nel nuovo fabbricato all'uopo costruito dal Comune, in prossimità di detto Convento con prospetto sulla via Cavour.

Questo nuovo fabbricato costituisce una parte soltanto del disegno di un completo edificio capace di contenere tutto l'Istituto.

Le esigenze dell'istruzione superiore tecnica, alla quale accorre sempre più numerosa la gioventù, tanto da rendere disagiato l'insegnamento e da cagionare inconvenienti d'ogni specie, hanno reso ormai indispensabile di compiere in ogni sua parte l'edificio destinato ad esser sede definitiva e comoda dell'Istituto.

L'Ufficio tecnico ha perciò preparato il progetto della nuova parte da costruirsi.

Da questi studi risulta che l'importo totale dell'opera raggiunge la somma di L. 624,000. Questo importo si deduce in quanto a L. 523,485,98 dall'applicazione del prezzo unitario di L. 274.22 per ciascun m. quadrato sulla superficie da fabbricarsi: in quanto a L. 100,514.02 dal preventivo delle opere che differenziano la costruzione da farsi, da quella eseguita.

Tali opere consistono nell'allargamento della via di S. Pietro in Vincoli, nello sterro di parte di essa per elevarla al piano del nuovo edifizio nella costruzione del muro di sostegno dell'altra parte, nella fogna stradale, nella maggior quantità di costruzione, nello sterro e pavimentazione dei cortili, costituzione di sotterranei e nell'aggiunta infine di pavimento di campeggiane sull'asfalto della terrazza.

Il sistema d'appalto a *forfait* fu ritenuto preferibile, trattandosi di proseguire una costruzione già esistente, della quale sono noti tutti i particolari.

Il prezzo unitario che si propone di applicare alla superficie da fabbricarsi è quello risultante dai conti consuntivi della parte già costruita del fabbricato.

La Giunta ha poi stimato conveniente di conferire l'appalto a licitazione privata.

Infine, per non aggravare eccessivamente il bilancio di un solo esercizio, ha proposto di stabilire che il pagamento dell'opera sia effettuato in sei rate annuali a cominciare dall'esercizio 1907 entro il quale l'opera dovrà essere condotta almeno fino a due terzi della sua entità

Il tempo da stabilirsi pel compimento della costruzione dovrà essere fissato in 18 mesi.

Per la via Cavour — Ieri mattina negli uffici del Genio Civile in via della Mercede si è riunita la Commissione per la sistemazione di via Cavour sino a piazza Venezia.

Per il XXIX luglio. — All'invito del Circolo Vittorio Emanuele II rivolto ad associazioni

ed enti vari di unirsi ad esso per organizzare la commemorazione popolare di Umberto I nella ricorrenza del sesto anniversario della sua morte, hanno aderito:

Comizio veterani 1848-1870 — Fratellanza militare Umberto I — Istituto nazionale Umberto I orfani impiegati subalterni — S. M. ex-vigili — Unione monarchica camerieri — Società previdenza personale R. Università — Società negozianti di birra — Ass. magistrale romana — Cooperativa muratori Italia — Società ufficiali pensionati di terra e di mare — I Ricreatori liberali Vittorio Emanuele III, Pestalozzi, femminile, Regina Margherita, Mafalda di Savoia — Battaglioni scolastici — I Comitati rionali Ponte e Popolo — Unione popolare Italia e Savoia — Ass. Adelaide Cairoli — Personale subalterno ministero istruzione — Cooperativa pittori Umberto I — Assoc. case operaie — Unione costituzionale Trastevere — Guardiani notturni — Ass. operaia costituzionale — Comitato elettorale 1 collegio — Associazione Vittorio Emanuele III — Guardie municipali pensionate — Biblioteca operai — Circolo Macao — Segretariato del Popolo di via Tasso — Circolo Benedetto Cairoli — Circolo Ponte — Ass. impiegati pubbliche amministrazioni — Ex bersaglieri A. La Marmora.

Commissione prov. di ass. pubblica. — La Commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, nella sua ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Roma. Congr. car. Compensi straord. al personale. Approva in parte.
Id. id. Compenso all'economo. Non app. s. r.
Id. id. Fornit. stampati. App.
[illegible] Operai. D. P. Affitto stabili. Id.
[illegible] Fornit. mobilio. Aut.
[illegible] Compenso a Rossetti A. Id.
[illegible] Vertenza Tuzzi [illegible]. Trans. Ord.
[illegible] Pal. Vertenza con la provincia. App.
[illegible] S. Margherita. Licit. priv. fornit. scarpe. Aut.
[illegible] Orfani S. Alessio. Fornit. coloniali. App.
Id. id. Fornit. carne. Id.
Id. id. Riduz. interessi mutuo. Id.
[illegible] As. Inf. vendita ed acquisto banchi. Id.
[illegible] Fornari. Giudiz. contro il sig. Buratti. Id.
[illegible] Magg. spesa lavori osp. App. in parte.
[illegible] Reg. e pianta org. Id. id.
[illegible] S. M. Angeli. Nomina istitutore. Prende atto.
Id. id. Accert. eredità Serra. App.
[illegible] S. Giov. Fior. Elarg. sussidio danneg. Vesuvio. Id.
[illegible] S. Giov. Pec. Sussidio asil. per figlie condannate a Firenze e Livorno. Id.
[illegible] Ist. Naz. Umberto I. Grat. al segretario. Id.
Cassa Universitaria. Elarg. LL. MM. il Re e la Regina Madre. Pren. nota.
[illegible] Inf. Umberto I. Mutuo pass. di L. 21,500. App.
[illegible] S. M. Aquiro. Fornit. coloniali. Id.
Orano. Congr. Car. Vendita terreno. App.
Bagnaia. Confr. Gonfalone. Compenso ex esatt. Id.
Nemi. Confr. Sacr. Causa Fienili. Aut.
Ferentino. Confr. S. Gius. Accert. di censi. App.
Marcino. Congr. Car. Giud. contro Piccardi F. Aut.
Montero Rom. Confr. Ros. e Sacr. Nomina segretario e [illegible] App.
Corneto Tarq. Confr. Trin. e Sacr. Giud. contro De Santis. Aut.
Castelgandolfo - Confr. Sacr. e Rosario - Atti giudiz. [illegible] morosi - Aut.
Cave - O. P. Monte Orfano - Affranc. enfiteusi Moroni - [illegible]
Genzano di Roma - Orf. Truzzi, causa Elia Domenica [illegible]
Tivoli - Congr. Car. - Cancell. ip. - Appr.
Civitella S. Paolo - Conf. Sacr. e Ros. Dilaz. pagam. [illegible] appr.
Toscanella - Congr. Car. Ricorso di Farrocchi ed altri [illegible] dec. tutoria 7-12-1905 n. 939, conferma la prec. delib.
Marino - Conf. Car. Causa Meranti, appr.
Nepi - Conf. Gonf. Trans. Fantucci, appr.
Proceno - Congr. Car. Resp. amm. e Tesoro, p. atto.
Tivoli - Cong. Car. Giud. c. segr. eatt., appr.
Id - Orf. S. Getulio, Af. f. rust. appr.
Nepi - Conf. S. Giov., lavori chiesa, appr.
Anguillara Sabazia - Conf. Sac. e Ros., Aut. giud. [illegible] - appr.
Marino - Confr. Gonf. Trans. Menotti, appr.
Campagnano di Roma - Cong. di Car., Aut. giud. c. Pretura, appr.
Anguillara Sab. - Conf. Sac. e Gonfal., lite c. eredi [illegible] appr.
Toscanella - Congr. Car. Respons. ex amm. per la perd. [illegible] appunti, ordin.
Prossedi - Congr. C., riord. patr., appr. cond.
Toscanella - Congr. Car., Vertenza Pieri, appr.
Montelanico - Cong. Car., Vend. 2 vani casa, appr.

Echi dello scontro ferroviario a Frascati — La Commissione d'inchiesta per il disastro tramviario di Frascati, tornata l'altra sera dalla città suddetta, ha proseguito ieri, in Roma le più accurate indagini interrogando parecchie persone tra le quali il direttore della Società ed il capo del movimento, non che i due agenti straordinari Impastati e Salusti, inviati a Frascati dalla Società, il giorno dello scontro, per l'affluenza straordinaria dei viaggiatori.

Nella seduta pomeridiana di ieri la Commissione ha discusso alcuni provvedimenti da proporsi al Prefetto e da adottarsi immediatamente per evitare ulteriori disastri, specialmente in questi giorni di maggiore concorso di viaggiatori nei Castelli.

Stamane la Commissione si recherà di nuovo a Frascati per fare alcuni esperimenti sul luogo, lungo la linea, e per esaminare il funzionamento dei freni. Tornerà in Roma questa sera.

Le gite dell'Archeologica. — Dopo le gite compiute quest'anno dall'Archeologica Romana ad Ostia, a Palestrina, a Sutri, a Capranica ecc. e le numerose conferenze (circa 40) tenute da una schiera di egregi studiosi, i cui nomi vanno dal dott. Paribeni al prof. Nispi-Landi, da Romolo Ducci al prof. Sabatini, dal prof. Leoni al cav. Cancagni ecc., proseguiranno, senza nessuna interruzione estiva, le conferenze e illustrazioni, per preghiera di coloro che, a causa della loro lontananza non poterono prendere parte alle precedenti gite e conferenze.

Come gita di chiusura, sarà fatta prossimamente un'escursione ad Anzio, Nettuno e Torre Astura.

Oratori saranno i soci: Romolo Ducci e Vespasiano Test.

Motocicli ed automobili. — Come già annunciammo i possessori dei velocipedi dal giorno 10 corrente non possono circolare con detti veicoli su vie pubbliche se non provvisti delle prescritte targhette.

Aggiungiamo che col giorno primo del volgente mese sono state poste in vendita le targhette stabilite pei motocicli e per gli automobili: le prime presso le rispettive autorità municipali, le seconde presso gli uffici del Registro nella di cui giurisdizione è compreso il Comune del possessore dell'automobile.

Col giorno primo del mese di agosto poi, in conformità alle disposizioni della legge, i detentori dei veicoli succitati che circolassero senza la prescritta targhetta come pure per gli automobili che sebbene provvisti di targhetta non fossero accompagnati dal libretto di circolazione, dal quale risultar deve l'avvenuto pagamento della tassa, sarebbero posti in contravvenzione e incorrerebbero nelle sanzioni penali comminate dalla legge stessa.

Tabelle, mostre, vetrine, tende, ecc. — Il secondo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre, vetrine, tende, tettoie, mensole, giardiniere, ecc. dell'anno 1906 compilato in base alle licenze rilasciate ed agli accertamenti fatti d'ufficio trovasi pubblicato all'Albo Pretorio, presso l'ufficio comunale (Tesoreria) per atto giorni da oggi a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Gli iscritti sono da questo giorno legalmente costituiti della somma ad ognuno di essi addebitata, ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale posta in via Arenula n. 24 in due rate uguali alle scadenze del 10 agosto-10 nov. 1906.

Contro gli errori che fossero incorsi nel ruolo, i contribuenti possono reclamare alla Giunta municipale entro il termine di trenta giorni da oggi.

Società ginnastica « Roma ». — Sabato prossimo, alle 21,30, questa Società terrà nei locali sociali di via Genova 2A, un trattenimento con un attraentissimo programma di musica ginnastica e ballo.

I biglietti per i soci, loro famiglie e conoscenti si possono ritirare presso la segreteria, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Per gl'insegnanti delle scuole medie — Nella seduta dell'altra sera il Comitato per la tutela degli interessi degli incaricati fuori ruolo e dei comandati ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato per la tutela degli interessi degli incaricati fuori ruolo e dei comandati

dolente di non avere ancora ottenuto assicurazioni precise circa il rispetto dei diritti alla sede attuale degli incaricati fuori ruolo e dei comandati;

colpito ora dalla incredibile notizia che, contrariamente a quanto il Parlamento aveva votato, per una restrittiva interpretazione della legge e per un'assurda finzione giuridica, l'entrata in ruolo degli incaricati avrebbe luogo col primo ottobre prossimo, invece che col primo gennaio p. p.

fa voti che non si dia alla legge tale interpretazione che danneggia questi insegnanti negli interessi e nella carriera:

e chiede a S. E. il Ministro della P. I. di voler illuminare col regolamento, giusta la promessa fatta dal suo predecessore nella seduta della Camera dei Deputati del 5 Aprile scorso, l'art. 37 della legge economica: perchè la sua applicazione possa aver luogo dal 1. Gennaio p. p. conforme alla precisa volontà del Ministro del tempo, del Senato e della Camera dei Deputati ».

Corso di stenografia. — La Società stenografica centrale italiana (sistema Gabelsberger-Noe) con sede in via Milano n. 24, ha aperto le iscrizioni a un corso estivo, che sarà tenuto nella sede sociale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 20 alle 21. Docente il sig. Mario Boni.

Le iscrizioni libere a tutti si ricevono presso la sede suddetta tutti i giorni dalle ore 19 alle 21 fino a tutto il 20 corr.

P. A. militare Principe di Piemonte. — L'assemblea generale dei soci tenutasi il 16 corr. nei locali di quest'Associazione eleggeva all'unanimità il nuovo Consiglio così composto:

Presidente: Sereni cav. uff. avv. Angelo.

V. Presidenti: Filesi cav. avv. Pietro, Garrone rag. Umberto.

Consiglieri: Braggio dott. Guido, Borghese Vincenzo, Carle Giacomo, Cremisi dott. Adolfo, Farabbi Enrico, Fornari Crispino, Giusti Beniamino, Partini Ruggero, Rimondini cav. Vittorio, Picciuluti rag. Vittorio.

Revisori: Vento Gaetano, Sammartino Vincenzo.

Ispettore gen. sanitario: Favre colonn. medico Giovanni.

Comandante: Castellan cap. Obresto.

Battaglioni scolastici. — La Commissione dei battaglioni scolastici composta dei signori cav. uff. Vinai Vittorio, cav. Birri Romualdo, prof. Galiffi Giuseppe, ieri fu ricevuta in particolare udienza d'incarico del ministro, da S. E. il sotto segretario di Stato comm. Ciuffelli che ebbe parole benevole e molto lusinghiere a favore della patriottica istituzione.

R. Istituto tecnico di Roma. — Licenziati dalla sezione fisico-matematica senza esami: Corrias Guido. In seguito ad esami: *Interni*: Cassinis Raul, Consiglio Alberto, Forti Ruggiero, Jacobacci Emilio, La Torre Fernando, Livi Loreto, Porzio Guido, Romegialli Paolo, Rufini Ercole, Tedeschi Alessandro, Vezzani Renzo, Baroni Lello, De Rosa Filippo. *Esterni*: Piacentini Gustavo, Biasi Alessandro, Giordano Ottavio, Magini Umberto, Maracchia Ercole, Pelissier Luigi.

Scuola complem. serale gratuita del Rione Ludovisi. — La scuola complementare del Rione Ludovisi ha chiuso per quest'anno i suoi corsi.

Dallo scrutinio finale sono risultati degni di premio: Tullio Tugnoli (1° premio), Mario Romani (2° premio); Domenico Scarpari (3° premio): Fortunato Belliani (4° premio).

La distribuzione dei premi, che consisteranno in libretti della cassa postale di risparmio avrà luogo al principio del nuovo anno scolastico.

Per le demolizioni al Tritone. — Non essendosi, malgrado le ripetute intimazioni, da parte degli interessati proceduto allo sgombero degli stabili dell'isolato limitato tra le vie del Tritone, dei Serviti e degli Avignonesi, ieri è stato eseguito lo sgombro forzato dalle guardie municipali.

Oggi stesso saranno iniziati i lavori di demolizione.

Istituto Nazionale per gli orfani degli impiegati civili dello Stato. — Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto ha deliberato che una Commissione presenti gli omaggi dell'Istituto ai ministri Gianturco e Schanzer, presidente onorario il primo, ed effettivo il secondo dell'Istituto.

Ha inoltre deliberato l'ammissione in convitto di tre orfani e la concessione di assegni a dieci famiglie di soci defunti nelle varie provincie del Regno, per il totale importo annuo di L. 2160.

Ha approvato il consuntivo 1904-905, chiuso con un avanzo di L. 8984,84 e il preventivo 1906-907, con un avanzo previsto di L. 10200, da presentarsi al Comitato centrale, ed un progetto di lavori per miglioramenti igienici nei locali del Convitto di Spoleto.

Ha deliberato favorevolmente su varie domande di iscrizione a soci effettivi e benemeriti, provvide alla cancellazione di soci dimissionari o morosi.

Approvò il regolamento interno pel servizio di esazione e di cassa.

L'assemblea generale dei soci di Roma è indetta pel 25 corr.

La tombola a favore dell'Istituto ha dato Lire 2127,43 nette.

Bollettino di Grazia e Giustizia — Bracciani Stanislao, dalla pretura di Albano Laziale, è tramutato a quella di Urbino; Rubei Romeo dalla procura di Fermo alla pretura di Albano Laziale; Golisciani Michele dal tribunale di Roma alla pretura di S. M. della Verza.

Galardi Innocenzo dalla 2.a pretura è promosso per anzianità e merito alla pretura di Monesiglio; Giordano Francesco dalla 2.a pretura di Bari è tramutato al tribunale di Roma; Del Frate Guglielmo dal tribunale di Roma alla Corte d'appello di Roma.

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Aracœli 58.

Sono da affittarsi 3 locali terreni ad uso bottega, uffici, ecc. in Via Mercede N. 9 prospicienti la Via Mercede.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-27 — Amm. 12-26

Infortuni. Il meccanico Armando Vincenzini, di anni 14, ab. al viale P.ssa Margherita 207, ieri mattina, nel laboratorio di Venanzini Augusto, posto nella stessa via, nel fermare un trapano rimase con la mano sinistra sotto la punta di trapanazione.

Si produsse una ferita lacero-contusa giudicata all'ospedale di S. Antonio guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

— Augusto Tamponi, di anni 37, ab. al viale Manzoni 91, ieri mattina in via Pietro Micca, nello stabilimento Gabellini mentre trasportava una lastra di cemento cadde, producendosi varie contusioni per le quali i sanitari di S. Antonio non si pronunziarono e lo trattennero in osservazione.

— Amedeo Coarelli, di anni 18, ab. in via porta Salaria 80, ieri, alle 14, nella fabbrica in costruzione dell'Impresa Zirolli nella suddetta via, mentre camminava su di un ponte mise un piede in fallo e precipitò al suolo.

Si produsse la frattura della gamba destra e fu giudicato al Policlinico guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

— Ieri mattina nel pastificio Ceccani fuori porta S. Giovanni, il pastaio Benedetto Marcello, di anni 24, ab. in via Capocci 30, mentre stava vicino ad un'ascensore che calava con tre casse di pasta, fu dal medesimo colpito sulla testa.

Condotto dal pastaio Adriano Turio all'ospedale di S. Antonio, quei sanitari lo trattennero in osservazione.

— Giuseppe Calessi, figlio del vivandiere della cantina « Regina Margherita, » ieri, passando fra due banchi, urtò in un coltello e si ferì al braccio sinistro. Trasportato a S. Spirito, fu giudicato guaribile con riserva, perchè si era reciso alcuni tendini.

— Il muratore Michele Rignazi, di a. 36, da Roma, ab. in v. E. Filiberto, 7, ieri, alle 16,20, mentre lavorava nella casa dei ferrovieri in piazza S. Croce in Gerusalemme, cadde dall'altezza di circa 7 metri.

Trasportato subito da alcuni compagni all'ospedale di S. Antonio, i sanitari gli riscontrarono la frattura di tutte e due le ossa della gamba destra, la frattura della 9ª costola destra, due ferite nella regione occipitale e varie contusioni ed escoriazioni, in seguito alle quali si riservarono il giudizio.

Zuffa in un'osteria di piazza Barberini. — In piazza Barberini, nell'osteria di Teresa Natali, di a. 36, da Anagni, iersera, il pregiudicato Pio Tiberti, per gelosia, venne a diverbio con la padrona dell'osteria, contro la quale lanciò un bicchiere, ferendola alla testa. Alla scena assisteva, oltre a parecchi avventori, il marito della ostessa, Luigi Arrigoni. Durante la zuffa avvenuta fu esploso pure un colpo di rivoltella.

La Natali fu portata a S. Giacomo, dove venne giudicata guaribile in 15 giorni.

Il Tiberti, mentre tentava di fuggire, fu arrestato da due carabinieri accorsi sul luogo.

Un epilettico. — Il carrettiere Ercole Ballini, giuocava iersera alla morra in un'osteria fuori porta Trionfale, in una comitiva della quale facevano parte anche il padre ed il fratello del Ballini stesso.

Entrati due carabinieri ed intimato di smettere il giuoco, il Ballini, che è anche un epilettico, si ribellò e condotto in caserma oltraggiò gli agenti, dando in escandescenze, ferendosi alla testa: che sbattè contro un muro, in un accesso del male.

Condotto prima a medicarsi a S. Spirito fu poi tradotto a Regina Coeli.

Errore fatale. — La stiratrice Concetta Francolini, d'a. 26, in casa propria, via Cola di Rienzo 52, beveva, per isbaglio, del sublimato, credendolo acqua.

A S. Giacomo quei sanitari emisero giudizio riservato.

Disgrazia. — Giuseppe Guercini, ventenne, meccanico, passando in bicicletta per via Cola di Rienzo, cadde, fratturandosi il piede destro.

A S. Giacomo, fu dichiarato guaribile in trenta giorni.

Musica in piazza Colonna — Questa sera alle ore 21 la Banda dei granatieri eseguirà il seguente programma:

1. Napolitano: « Feste estive a Napoli » marcia — 2. Donizetti: « Favorita » atto 4° — 3. Mendelsshon: « Ruy-Blas » ouverture — 4. Verdi: « Aida » duetto finale — 5. Gounod: « Faust » fantasia — Rossini: « Semiramide » fantasia.

TEATRI DI ROMA

" Il sacrificio di Abramo „ di R. Ducci all'Adriano.

Un lavoro senza grandi pretese, ma ingegnoso nella costruzione, con un buon dialogo che corre svelto e vivace, e delle scene ricche di brio assai ben condotte, è questo di Riccardo Ducci: e poichè la parte del protagonista *Abramo*, è stata ieri sera sostenuta da Aristide Baghetti, un artista elegante, efficace, il pubblico si è divertito moltissimo.

Il Baghetti, che gli spettatori mostrano giustamente di apprezzare quanto merita, fu chiamato parecchie volte alla ribalta e fu lungamente applaudito: lo spettacolo era in suo onore, ed egli davvero non poteva desiderare una migliore dimostrazione di calda simpatia.

Anche l'autore, con gli altri interpreti — tra i quali ci piace ricordare particolarmente la Fantechi, la Ristis, la Giustini e il Calò — fu calorosamente applaudito.

Questa sera *La signora dalle camelie* di Dumas.

Quirino — Il dramma di Parker: *Il Cardinale* che si è replicato iersera davanti ad un pubblico numeroso, è stato vivamente applaudito.

Stasera: *La scuola degli amanti* di C. Roland e P. Morgand.

Manzoni — *La Marsigliese*, col solito gran successo si è data ieri sera.

Oggi a richiesta: *Pulcinella molinaro* e *Le 100 disgrazie di Pulcinella*.

Domani poi, spettacolo in onore di Aniello Balzano, l'ottimo pulcinella, con un suo dramma dei più divertenti del genere.

Eden — Dunque stasera un'assoluta novità: duetti Maldacea-Castillo. *Rentrée* di Amelia Zephir e debutto di Jole Splendor, una canzonettista che è uno *splendor* di artista. E se non basta: Maldacea.

Giardino Margherita — Ottimo debutto Wanda Hermes, una *romancière* eccezionale. I Bau Malaga, nelle loro nuove danze furono molto ammirati. Ottimo pure il *Jongleur* e sempre applauditi i Chimenti.

Stasera debutto di Guglielmina De Valery, canzonettista italiana. *Renzo Rossi.*

Spettacoli d'oggi

Adriano. — « La Signora dalle Camelie „ ore 21
Quirino. — « La scuola degli amanti „ ore 21.
Manzoni — " Pulcinella molinaro » - « Le cento disgrazie di Pulcinella „ ore 21.
Eden — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21,30.
Giardino Margherita — Spettacolo variato, ore 21,30.
Morteo — Spettacolo vario, ore 21,30.
Cinematografo Moderno sotto i portici dell' Esedra delle Terme num. 6-46-67 — " Ultima corrida in Spagna » e Treni in America — Pulitrice meccanica — Scene comiche finali.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (palazzo Altieri: Barbiere di Siviglia — Il bambino rubato — Scena comica.
Lux et Umbra — Viaggio intorno a un pianeta - L'astronomo - La visione - Il servo intelligente - La bolla di sapone - Il pianeta Venere - Arrivo al pianeta - Danza delle stelle - Colto in flagrante - Precipitato in terra - Il paracadute - Il comignolo traditore - Il circuito de la Sarthe.
Cinemateatro estivo al " foyer „ del Teatro Nazionale. — Programma completamente rinnovato. Le rappresentazioni cominciano alle 16.30.

MONTE DI PIETÀ

Venerdì 20 luglio 1906 — La 2ª Custodia vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 dicembre 1905 fino alla polizza n. **69400.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 26 dicembre 1905 fino alla polizza n. **85800.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 1ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 19 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Ultime Notizie

Il Presidente del Senato.

S. E. Canonico, Pres. del Senato, questa sera alle 22.50 parte per Firenze.

Pei danneggiati del Mezzogiorno.

Il Governo è venuto nella determinazione di procedere alla nomina di speciali Commissioni di funzionari competenti perchè studino e preparino i regolamenti per l'esecuzione delle leggi in favore dei danneggiati dai terremoti delle Calabrie e dalle eruzioni del Vesuvio.

Ministero Interno.

Sciopero finito.

Telegrammi del prefetto di Torino confermano che lo sciopero delle operaie del cotonificio Poma è completamente cessato e, ieri mattina, gran parte delle scioperanti (circa 700) sono tornate al lavoro dopo una riunione alla Camera del lavoro in cui ebbero comunicazioni delle decisioni della direzione dello stabilimento.

Anche le altre vengono man mano riammesse, onde la situazione può dirsi tornata allo stato normale.

Ministero Esteri.

Alle 9 di ieri è partito per Firenze il Ministro del Messico presso il Quirinale.

Ministero Tesoro.

Gli istituti di emissione e la circolazione bancaria.

E' stata testè pubblicata la Relazione presentata al Parlamento dal ministro del Tesoro, on. Majorana, intorno all'andamento degli Istituti di emissione e della circolazione bancaria e di Stato durante l'anno 1905.

Ministero Grazia e Giustizia.

Magistratura

Toccafondi cav. Raffaele e Cocchiararo cav. Macario, consiglieri di appello a Roma, sono nominati consiglieri di cassazione a Roma.

Menichini cav. Carlo, cons. di appello a Roma, è nom. cons. di cass. a Torino.

Naselli-Feo Ernesto, sost. proc. del Re in aspettativa, è confermato nell'aspett. per sei mesi, continuando a rimanere per lui vacante il posto al trib. di Grosseto.

I seguenti giudici sono tramutati:

De Cicco Luigi da Messina a Lecce - Candullo Magri Gius. da Caltanissetta a Messina - Salibra-Golini Costantino da Trapani a Caltanissetta.

Ventrella Giuseppe sost. proc. del Re a Caltanissetta, è ivi nom. giudice.

Malavasi Carlo pretore del 2. mand. di Verona, è nom. sost. proc. del Re a Teramo.

Grugni Vittorio pretore a S. Giovanni Val d'Arno, è nom. giudice a Caltagirone,

Binetti Giovanni id. a Taranto, è nom. sostituto proc. del Re a Caltanissetta.

Nicolais Achille id. 5. mand. di Napoli, id. id. a Lanciano.

Samperi Pasquale S. id, del 3. mand. di Catania, è nom. giudice a Trapani.

Carlizzi Giuseppe id. a Sarno, id. id. a Caltanissetta.

Onorificenze

E' nominato ufficiale della Corona d'Italia Neri cav. Pasquale, membro del Cons. dell'Ordine degli avvocati a Girgenti.

Ministero Guerra.

S. E. il Ministro, generale Viganò ieri sera alle 20.40 è partito per Genova.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Gianturco è partito per Ischia dove si è recato ad accompagnare la famiglia e resterà in congedo per 15 giorni.

Passaggio delle Meridionali allo Stato.

Pel passaggio della Rete Meridionale allo Stato il Ministro on. Gianturco ha inviato un dispaccio al comm. Bianchi augurandosi che l'opera sapiente della Dir. delle S. F. dello Stato e l'opera zelante di tutti i ferrovieri di ogni grado possano rispondere ai voti del Parlamento e del Paese e riuscire fecondatrici di nuove energie economiche e civili.

Il comm. Bianchi ha risposto in nome suo e di tutto il personale ringraziando per la fiducia espressa dal Ministro e dal Governo, il quale ha corrisposto e corrisponde agli incitamenti dell'amministrazione supplendo con prestazioni sue alle deficienze dei mezzi d'esercizio, come lo prova lo sviluppo meraviglioso del traffico. E conchiude che il Governo e il Paese possono contare sull'opera zelante dei ferrovieri di ogni grado, lieti di concorrere alla prosperità economica della patria.

Con altro dispaccio al comm. Borgnini, dirett. gen. delle Meridionali, il Ministro prega di dare la consegna, secondo i presi accordi e conchiude:

« Al vecchio ed illustre Direttore non sia grave « chiudere la sua onorata carriera ferroviaria dando il nobile esempio di cooperare ad un più « largo intervento dell'esercizio di Stato, che Parlamento e Governo confidano sarà fecondo di « bene per l'avvenire economico del paese. Saluti « cordiali. *Gianturco* ».

Il comm. Borgnini ha così risposto:

S. E. Ministro Lavori Pubblici — Roma

Già date disposizioni per effettiva consegna rete meridionale, ringrazio vivamente lusinghieri sentimenti espressi da V. E. nel suo telegramma di ieri, assicurandola che come in tutta la mia carriera mi anima anche in questo momento il desiderio del bene del paese, cui associandomi voti Governo Parlamento auguro fervidamente esercizio di Stato riesca fonte di economica prosperità. *Borgnini.*

Per il tratto Sora-Balsorano.

Ieri sera sono partiti per Avezzano il comm. De Gregorio presid. del Cons. Sup. dei LL. PP., ed i comm. Maganzini, De Cornè e Rocco per l'arbitrato del tratto Sora-Balsorano della linea Avezzano-Roccasecca.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro a Schio.

Schio, 18. — Iersera, in automobile, proveniente da Arsiero, è qui giunto l'on. Min. Cocco-Ortu, accompagnato dal senatore barone Rossi, dagli on. deputati Toaldi e Brunialti e dal suo capo di Gabinetto cav. Bonardi.

L'on. Cocco-Ortu è ospite del senatore Rossi, il quale offerse iersera un pranzo in suo onore.

Stamane in automobile l'on. Ministro si è recato a Pieve Bel Vicino a visitare l'opificio Rossi. Ritornato qui ha visitato la fabbrica centrale Giovanni Rossi, l'Asilo infantile Alessandro Rossi e la fabbrica di « loden » Dal Brun.

Il Ministro ha visitato anche la aereonave del conte Almerigo da Schio.

Alle 11,50 l'on. Cocco-Ortu si è recato all'Albergo della Croce d'Oro, ove gli industriali di Schio gli hanno offerto una colazione.

Hanno brindato applauditi l'on. senatore Rossi, l'on. deputato Toaldi ed il conte Da Schio.

L'on. Ministro ha risposto, applauditissimo, rievocando la memoria di Alessandro Rossi, fondatore delle industrie locali.

Alle 13.50 in automobile l'on. Cocco-Ortu si è diretto a Vicenza, donde ripartirà per Roma.

(S) **Brescia**, 18. — L'on. ministro Cocco-Ortu è giunto oggi da Vicenza ed ha visitato nella sala Bargnani l'esposizione dei bozzetti per il monumento a Zanardelli.

L'on. ministro è ripartito alle ore 20 per Roma.

Ministero Marina.

S. M. il Re ha conferite di *motu proprio* le seguenti onorificenze:

Contrammiraglio Raffaele Marselli, Aiutante di Campo generale di S. M., commendat. Mauriziano.

Cap. di vasc. Raimondo Mengoni Marinelli Ferretti, primo Aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova, ufficiale della Corona d'Italia.

Ten. di vasc. march. Alfonso Guerrieri Gonzaga, Ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Duca di Genova, cavaliere Mauriziano.

Col 21 corrente il cap. di vasc. Clemente Della Torre è esonerato dall'incarico di Presidente del Tribunale mil. mar. del 2° dipart. e con la data del 18 agosto p. v. è nominato Comandante della Difesa locale maritt. di Taranto in rimpiazzo del pari grado Alberto Cantelli.

(S) **Valona**, 18. — La squadra italiana di riserva è partita per Taranto.

Per gli studenti italiani in Austria.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

Vienna, 18 ore 17.20. — La *N. Fr. Presse* pubblica un articolo di uno dei capi del Club italiano al Parlamento il quale rileva che la dichiarazione fatta dal Ministro dell'Istruzione Marchet a una deputazione di studenti italiani, secondo la quale egli assicurò che cercherà di fare il possibile affinchè venga riconosciuta in Austria, la validità degli esami sostenuti nelle Università italiane, desta qualche speranza circa la creazione di un'Università italiana.

I deputati italiani attribuiscono naturalmente un grande valore a questo riconoscimento, poichè è una prova che le Facoltà filosofiche hanno buoni professori, per spirito e coltura italiana, per i ginnasi e simili istituti. Anche per i medici si deve chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti nelle Università italiane.

Se questo riconoscimento sarà ottenuto, gli studenti italiani dell'Austria potranno frequentare le Università di Padova e di Bologna; ma per gli studenti in legge, i quali devono imparare il diritto austriaco, il riconoscimento degli esami delle Università italiane non sarà possibile che in misura ristretta.

Per tale ragione si deve insistere che almeno sia creata una Facoltà giuridica a Trieste.

Un piroscafo disincagliato.

(S) **Massana**, 18 — Il piroscafo *Daniele Manin*, della Società Veneziana di navigazione a vapore, incagliatosi 18 corrente a settanta miglia a nord di Massana, è stato disincagliato ed è qui giunto; non potrà proseguire il viaggio.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 18 Luglio 1906

Chiusura fermissima sui corsi di Genova. Deboli la Rendita e i Bancari.

La Rendita 5 0[0 da 102.42 1[2 a 102.45 per contanti e 102.47 1[2 per fine mese.

Rendita 3 1[2 0[0 101.65 cont.

Meridionali 836 a 838 - Mittela 490-91 - Banca d'Italia 1333 a 1335 - Istituto Fondiario 556 - Commerciali 934 - Credito 616 - Banco Roma 113 a 112 1[2 - Gas 1355 a 1363 a 1360 - Omnibus 350 - Condotte 446 - Carburo 1345 a 1350 - Concimi 142 a 143 1[2 - Immobiliari 302 - Kerka attivissima da 499 a 510 - Soda 213 a 212 1[2 - Beni 287.50 - Imprese 136.50 - Antimonio 550 a 551 a 548 a 550 - Azoto 478 - Ansaldo 475 - Elba 568 - Lloyd Italiano 330 - Industrie estrattive 72 - Petrolio 800 a 910 - Florenzia 64.

Cambi: Parigi 99.95 — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 19 Luglio. L. 100.00.

Dal 16 a tutto il 22 luglio 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (18) di L. 99.97.

BORSE ITALIANE — 18 Luglio 1906
N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 48	102 37	102 37	102 47
id. id. fine	— —	102 47	102 42	— —
id. 3 1/2 %	101 40	101 25	101 40	101 47
A. B. d'Italia	1333 —	1334 —	1334 —	1336 —
Commerc.	936 —	928 —	936 —	— —
Cred. Ital.	617 —	617 —	617 —	— —
B. Generale	— —	33 —	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	489 —	490 —	487 —	487 —
» Merid.	835 —	834 50	836 —	828 —
Ac. di Terni	2346 —	2345 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	483 —	484 —	— —	— —
Raffinerie	— —	393 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	357 50	—	— —
Meridionali	— —	359 —	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	513 —	— —	— —
» » 4	— —	508 25	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	515 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 98 3/4	99 97	100 11	100 —
Berlino id.	122 85	122 90	122 87	122 90
Londra id.	25 15 1/2	25 15	25 15	— —
Londra a 3[m	— —	— —	— —	25 14 1/2

Consolidati: Media Uff. del Regno 17 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
5 % lordo	102.43 98	100.43 16	102.25 55
4 % netto	102.37 92	100.37 92	102.19 44
3 1/2 netto	101.37 60	99.62 89	101.21 43
3 % lordo	73,28 61	72,08 61	72,57 46

BORSE ESTERE

Parigi. 18, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 15 97 05	97 07	97 15
ITALIANA 5 %	102 40	102 50	102 35
turca	96 30	96 20	96 20
spagnuola	95 80	95 72	95 67
russa nuova	63 20	63 20	63 85
portoghese	— —	88 —	88 47
ungherese	— —	95 90	95 70
Egiziano 6 %	— —	106 70	106 65
Banca di Parigi	1538 —	1530 —	1536 —
Banca Ottomana	— —	648 —	649 —
Credito Fondiario	— —	690 —	690 —
Azioni Suez	— —	4550 —	— —
Lotti Turchi	— —	147 75	147 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	836 —	837 —
Cambi sull'Italia	— —	pari	pari
su Londra	— —	25 15	25 15
su Madrid	11 30	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 18. Calma

	17	18
C. austr.	667 50	665 75
R. aust. oro	117 95	117 95
Id. carta	99 60	99 60
Ungh. 4.	95 10	95 20
» 3 1/2 %	84 80	84 85
N.ni oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 55	95 55
C. Londra	24 02	24 02

Londra, 18 Luglio

	18 apertura	18 chiusura
Consol.	87 7/8	87 7/8
Italiana	101 3/4	101 3/4
Turca	95 1/4	95 1/4
Russo 3%	64 1/2	64 1/2
Spagna	95 —	95 —
Giappon.	90 1/4	90 1/4
Egiziano	105 —	105 —
Argento	30 1/4	30 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. Rit. st.

Berlino, 18, Calma

	17	18
Ital. cont.	103 80	103 75
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	167 60	167 75
» Medit.	94 50	95 —
Obbl. ferr.		
» 3 %	72 50	72 30
» Merid.	— —	72 40
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 45	214 25
C. Italia	81 25	— —

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	4 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 1/2 per 0[0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova. 18, ore 15.15.

Rend. 5 %	102.50	Raffinerie	393.50	Elba	566.—
Id. 3 1/2 %	101.40	Ind. Zucc.	359.—	Savona	479.—
B. d'Italia	1333.50	Eridania	1406.—	Carburo	—.—
Commerc.	936.—	Zucc. Naz.	263.—	Molini A. I.	328.—
Cred. Ital.	616.—	Id. Indig.	329.—	Semolerie	455.—
Bancaria	334.—	Id. Rom.	—.—	Kerka	510.—
B. Roma	112.50	Lebaudy	286.—	Imprese	135.—
Meridion.	835.—	Terni	2325.—	Armstrong	467.—
Mediterr.	489.50	Metallurg	163.—	Rapid	210.—
Navigazio.	484.—	Ferriere	293.—	Italia	284.—
Valsacco	—.—	Officine	—.—		

Parigi. 18 ore 15.45 — Rendita italiana 102.45 — Meridionali 835 — Russo 1906, 88.— — Turco 96.20 — Banca di Parigi 1529 — Rio 1642 — Saragozza 389 — *Exterieur* 95.72.

PLATTI LUIGI, gerente responsabile.

LA TORRE DEL TELEGRAFO

ROMANZO

di ELIA BERTHET

— Ed infatti erano ben meritati, disse Vincent, ed io dirò più tardi al signor Fleuriot..... Dunque Colman e Fanny Grangeret sono stati assolti?

« Non mi stupisco per quello scaltro amburghese che ha saputo girare la posizione; ma quella intrigante che ci ha ingannati e che si dava qui le arie della grande castellana...

— Hanno notato, disse Lucilla abbassando gli occhi, che mio fratello parlava di lei con certa indulgenza...

Fleuriot arrossì.

— Non potevo dimenticare, disse con imbarazzo, che quella donna, per quanto poco degna di stima, era stata ammessa nell'intimità della mia famiglia, nella tua, sorella cara: e questi ricordi, che deploro, sono stati per lei una salvaguardia. D'altra parte, se è colpevole, è stata abbastanza punita con due mesi di prigionia.

— Bah! mio caro Fleuriot, disse Vincent, serbate la vostra pietà per persone che ne sieno più degne. Le donne come Fanny Grangeret non mancano mai d'un compenso nei loro dolori, di un protettore nelle loro disgrazie. E scommetto che quella lì ha già saputo trar profitto della sua eventura.

— Si dice infatti, aggiunse Fleuriot, che, il giorno stesso dell'assoluzione, essa sia partita per l'Italia, in una bella berlina da posta, con un banchiere milionario.

— Me se lo dicevo io! gridò l'ispettore.

— Come ci s'inganna! mormorò Lucilla.

Questa conversazione pareva mettere Raimondo al supplizio, e Vincent, che se ne accorse, riprese bruscamente:

— A mia volta, signor Fleuriot... Si sono molto occupati di voi a Parigi, e ho ricevuto per voi, dalle mani proprio del nostro direttore generale, questo pacco...

E cavò di tasca una grossa e pesante lettera munita di un largo sigillo rosso. Fleuriot la prese stupito, e dopo un'istante d'esitazione ruppe la busta, dalla quale sfuggirono parecchie carte.

Le percorse avidamente, e tosto non potè ritenere un grido di sorpresa e di gioia.

— Che cosa è dunque fratello mio? domandò Lucilla.

— Leggi forte, Raimondo, soggiunse mamma Fleuriot, leggi forte, te ne supplico.

Ma Raimondo sembrava incapace di tale sforzo: rideva e piangeva pronunciando parole sconnesse.

— Con vostro permesso, signora Fleuriot, riprese Giorgio Vincent, leggerò io per lui... D'altra parte so di che cosa si tratta, benchè mi abbiano raccomandato il segreto.

Ecco la lettera autografa del direttore generale.

« Signor Raimondo Fleuriot,

« Sono enormemente soddisfatto per la devozione di cui avete dato prova per difendere l'onore e gl'interessi della mia amministrazione. Nel mentre un altro impiegato si copriva di vergogna, voi avete dato un luminoso esempio d'intelligenza, di coraggio e d'energia; voi avete ben meritato dai vostri colleghi e da me.

« Mi hanno rimesso il libro dei segnali, in possesso del quale siete rientrato a rischio della vita; avete detto il vero dichiarandovi l'autore del nuovo sistema di telegrafia in uso da due anni, e ho punito severamente il capo indegno che, abusando della vostra confidenza si era attribuito l'utile scoperta.

« In ricompensa dei vostri eccezionali servigi, vi ho nominato « direttore dei telegrafi » alla residenza di Tours.

« Troverete qui, con le carte che vi conferiscono questo titolo, un mandato pel ricevitore generale del vostro dipartimento, per sopperire alle spese fatte nell'interesse dell'amministrazione.

« Firmato: X... direttore generale ».

S'immaginerà senza fatica l'entusiasmo di tutti gli astanti, alla lettura di quella lettera.

— Fratello mio, è dunque possibile? gridò Lucilla ebbra di gioia, un posto tanto eminente a te... che or sono pochi giorni... Direttore, ti nominano direttore!!?

— E a Tours, proprio a Tours! aggiunse mamma Fleuriot; nella nostra cara Turenna; in quel paese benedetto dove siete nati, e dove vorrei morire!

Fleuriot, commosso, soffocato dall'emozione, non poteva pronunziare una sola parola, e Giorgio, che furtivamente aveva asciugata più d'una lagrima, diceva con gioviale umiltà:

— Vorrà il signor direttore accordarmi la sua protezione? giacchè io penso che farà passi da gigante in carriera; il nostro direttore generale si è talmente attaccato a lui, che non tarderà senza dubbio a dargli il posto eminente che occupava Ducoudray e desidero assicurarmi a tempo...

— Vincent, mio caro Vincent, disse Fleuriot abbracciandolo a sua volta, ecco, mi spiego ora perchè mi trattavate con tante cerimonie.

— Si conosce il proprio dovere e il rispetto che si deve ai propri superiori... Chissà se adesso la sorella d'un direttore dei telegrafi vorrà dare la sua mano ad un modesto ispettore come me, disse Giorgio lanciando di soppiatto uno sguardo a Lucilla.

— Veramente, signore, quella replicò burlandolo, dovrà pensarci due volte!

Tutta la famiglia si abbandonava ai suoi lieti trasporti affettuosi, quando Bascoux, che era sparito da alcuni istanti, rientrò seguito da Morisset.

L'uno e l'altro erano ansanti per la corsa fatta.

— Perchè non siete al vostro servizio, Morisset? domandò Vincent; perchè avete lasciato il telegrafo?

— Ah! ve lo dirò, signor ispettore; *quelli* di Parigi hanno segnalato un'ora di riposo. E allora siccome il ragazzo è venuto a raccontarmi l'avvenimento...

— Sta bene! E che volete?

— Se lo permettete, signor ispettore, si tratta pel momento del signor Fleuriot che ecco qui... e voglio dirvi signor Fleuriot, che sono contento del vostro ritorno... E poi siete stato nominato direttore e ne sono contentissimo... e sono pure molto contento che il signor ispettore si sposi con la signorina Lucilla... ma soprattutto sono contento che siate ancora vivo; giacchè, se foste morto, come dicevano, se foste morto per davvero...

— In tal caso ancora vi sarebbe dell'avanzamento per gli altri, finì Giorgio con ironia; non è vero Morisset?

Questi rimase un po' sconcertato.

— Oh! come dite ciò signor ispettore! proseguì, il vero si è che noi siamo tutti dei franchi buontemponi al telegrafo di Puy-Néré, il solo briccone era quel nobile che pagava tanto generosamente i cani quando li uccideva... Oh! non c'è nulla a ridire, pagava bene i cani! Ma, giacchè l'hanno ucciso, vuol dire che non valeva più di loro... In quanto alla bella signora tanto ben vestita, non so troppo che cosa pensare... la penserò come i miei superiori che la sanno più lunga di me.

— Lasciamo ciò, Morisset, interruppe Fleuriot; e, siccome il passato non risveglia che tristi ricordi, facciamo il possibile per dimenticarlo.. Ebbene, mio caro Vincent, siccome io lascio il posto di Puy-Néré, voi nominerete, spero, il signor Morisset capo della stazione e Bascoux impiegato definitivo?

Le faccie di Morisset e di Bascoux risplendevano di felicità.

— Sono agli ordini del signor direttore, rispose Vincent, e domanderei volentieri la promozione di Bascoux; in quanto a Morisset...

— Mio Dio! è un eccellente impiegato! disse Fleuriot sorridendo tristemente.

Un mese dopo, l'ispettore Giorgio Vincent sposava Lucilla, e all'indomani del matrimonio tutta la famiglia partiva per Tours, ove doveva ormai abitare.

E, quando il telegrafo elettrico venne a rimpiazzare il telegrafo aereo, Raimondo Fleuriot occupava uno dei posti più eminenti in quella amministrazione alla quale aveva reso tanti servigi.

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione o Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 15.000 in città - 12.000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI *Necrologi in 2.a pagina*: prezzo speciale - modesto, secondo spazio. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2. *Cronaca*, L. 3 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (ossia 3.a pag.) cent. 80. *4.a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Più inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSANDRO GEIGER, succ. E. E. Oblieght in *Milano*, Gall. V. E. 26

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDÌ 19 Luglio 1906 - S. Vincenzo de' Paoli
Leva il Sole alle ore 4.51 m. - Tramonta alle 7.29 s.
Leva la Luna alle ore 3.4 m. - Tramonta alle 6.1 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 18 Luglio 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	11.2	piovoso	Nizza	23.5	sereno
Amburgo	18.0	1/2 coper.	Zurigo	17.2	sereno
Vienna	19.4	sereno	Costantinopoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	26.3	1/4 coper.
Parigi	20.9	sereno	Atene	19.8	sereno

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	2.43	sereno	calmo	28.0	20.7
Torino	20.8	3/4 coperto	—	26.6	16.5
Milano	22.0	sereno	—	33.0	19.8
Venezia	23.6	1/4 coperto	calmo	27.8	21.6
Bologna	23.6	sereno	—	28.1	20.6
Ravenna	22.1	sereno	—	26.4	17.5
Ancona	26.8	1/4 coperto	calmo	28.0	18.0
Firenze	21.0	sereno	—	31.8	17.2
ROMA	20.6	sereno	—	30.0	18.0
Bari	23.0	sereno	legg. mosso	25.2	17.9
Napoli	22.5	sereno	calmo	28.5	20.9
Caggiano	21.4	sereno	—	25.2	16.8
Tiriolo	17.5	sereno	—	19.0	13.0
Palermo	21.0	sereno	calmo	27.8	15.4
Cagliari	23.5	sereno	calmo	28.1	21.1
Messina	22.0	sereno	legg. mosso	28.0	15.5

Probabilità: venti deboli; cielo generalmente sereno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.68. Barometro a mezzodì 763.4. Termometro centig. *massima 31.9 minima 18.0.*
Umidità relativa 31 assoluta 10.73. Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Bisenso.

A verità nemica
T'illumina a fatica.

Spiegazione del precedente passatempo:
PREDA - PREDELLA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 16 luglio 1906.
Nati 53 compreso 1 nato morto
Morti 35 dei quali 20 sotto i 7 anni

Morti

Tempera Amedea di Francesco, Roma, 26, coniug. Bianchi
Gavassi Romolo fu Domenico, Roma, 50, portiere, celibe
Vignola Luigi fu Domenico, Mantova, 49, usciere, coniug.
Proietti Simone, Roma, 70, contadino, coniug
Baragatti Luigi fu Gesualdo
Bilancia Carlo fu Tommaso, Roma, 50, fabbro, ved.
Fiorani Anna Maria fu Antonio, Roma, 63, ved. Feliziani
Coletti Vincenzo fu Angelo, Sora, 87, ved.
Ricci Emilia fu Giuseppe, Pariano, 54, coniug. Cruciani
Paganucci Angela fu Pietro, Cavallone, 76, coniug. Facciasecca
Raganelli Rodolfo di Giovante, Roma, 20, selciolaio, celibe
De Benedectis Luigi di Giovanni Battista, Teramo, 42, uff. R. E., celibe
Della Valle Flavia fu Antonio, Civitella Casanova, 65, vedova Scarsella
Pasquali Giuseppe fu Carlo, Roma, 85, coniug.
Nucci Regina fu Luigi, Roma, 53, coniug. Ferretti

Aste, Appalti e Concorsi.

Ministero Marina - 3 luglio - Appalto facchinaggio e trasporto del carbone della R. Marina a Napoli e Castellamare. Anni 3. Pres. 150.000.

Comune di Vetralla - 30 luglio - Vendita di due lotti di tagli cedui: 1.o vocabolo Montecucco L. 49.093. 2.° vocabolo Salto del Lupo. Pres. L. 43.291.

Città di Torino - 26 luglio - Sistemazione della piazza d'armi di Vanchiglia. Pres. L. 155.000.

R. Arsenale Napoli - 8 agosto - Provvista di oggetti di acciaio fuso. Pres. L. 85.000.

Città di Porto Maurizio - 2 agosto - Completamento del palazzo scolastico. Pres. L. 98.383.

Notai - Vacante posto notarile in Santa Maria di Licodia (Catania).

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0,5	7,—	8.10	13,30	16,40	19,	21,5
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,10		
Torino	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Pisa-Milano	8,	8,30	14,40	20,40	21,10		
Foligno-Ancona	6,10		12,	17,50	22,20		
Firenze-Milano		9,	9,15	14,30		22,50	
Grosseto			16.—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50		17,	20,	
Tivoli	7.30	9.40		11,50	17,	20,	
Civitavecchia	5,30				18,30		
Frascati	6,18	9,5	11.55	15,—	17,20	19,25	
Velletri-Terracina	5,55			17.4			
Velletri	5,35	11,35	17.4		20.20		
Ronciglione-Viterbo	6,30		9,30	12,35	18,5		
Fiumicino	5,44	8,30	16,00				
Mandela-Subiaco	7,30		17.				
Firenze	10,30 Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.						

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	7,10	9,	12,50	14,13	17,55	20.5	23,40
Pisa	7.40	9,40		10,10	16,30	22.10	23,35
Torino	7,40	9,40		10,10	16,30	22.10	23,35
Milano-Pisa	7,40	9,40		10.10	16,[illegible]	22.10	23,35
Ancona-Foligno	7.		11,40	14.56		21,15	
Milano-Firenze	7,30	13.—		19,20			22,35
Grosseto	8,55						
Avezzano-Tivoli		9.55	1[illegible],50		20,47		
Tivoli	8,5	9.55	15,30	17,50		20,47	
Civitavecchia						19,50	
Frascati	6,45	8,39	10,59	13,52	17,40	21,20	2240f
Terracina-Velletri		10.—			20,55		
Velletri	8.10	10.—	15,40	20,55			
Viterbo-Ronciglione	9.—	15,5	16,24	21.23			
Fiumicino	8 55			16.30	20,50		
Subiaco-Mandela	9.55				20.47		
Firenze	17,40. Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.						

N. B. — I treni delle 5.44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 6.5 - 8.45 - 9.43 festivo - 11.— - 12.25
15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5

Nettuno-Anzio - Arrivi a Roma:
Ore 8.10 - 13.30 - 19.37 - 22.20

Albano-Marino - Arrivi a Roma:
Ore 7.24 - 8.29 feriale - 9.27 - 12.21 - 14.55
18.9 - 20.40 22.5 - 0.23 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6.30	8.7	9.30	11.20	15,40	—	19	
Bagni a.	6,23	7,13	8.52	10.1[illegible]	12.28	16,25	17.29	19,53	
Tivoli a.	6,55	7,15	9.24	10.43	13,5	17,1	18,2	20,24	
Tivoli p.	5.45	7,17	8,25	9.45	11,4	15,45	17,32	18,21	20,39
Bagni p.	6,23	8.13	8,58	10.1[illegible]	11.83	16,16	18.5	18,59	21.7
Roma a.	7,34	8,56	9.45	11	12,23	—	15.48	20,10	21,56

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20,39 è festivo

Guida del Forestiere

GIOVEDI' — Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di Bronzo Scala Regia (al 2. piano si danno i biglietti) dalle 9-12
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia 8 dalle 8 alle 12.)
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO Accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. (Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15.)
Id. ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo le Case 96, dalle 9 alle 14.
Id. ALBANI, fuori porta Salaria 11. (Il permesso dal mastro di casa del principe Torlonia.)
Palazzo Reale, Appartamenti, dalle 13 alle 16. (Permesso si rilascia al Min. della R. Casa - Via Venti Settembre dalle 10 alle 11 1/2)
Biblioteche: LINI, CEI-ungara 10, dalle 13 alle 16
Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15..
Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 18-21
Id. CHIGIANA, Corso Umberto 371, dalle 9 alle 12. (Il permesso dal principe Chigi.)
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 12,
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 75, dalle 9 alle 18.
Museo Capitolino di Scultura, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protomoteca p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 9-12, dalle 14-17.
Colosseo GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche, v. Appia Antica 32, dalle 7 al tramonto.
Ipogeo degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30) dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Diocesi Massima, v. San Teodoro, dalle 8 al tramonto
Terme di Traiano, v. Labicana 138, dalle 9 al tramonto
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via in Arcione N. 104 primo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sì in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Signora vedova quarantenne con diploma d'italiano francese desidera compartire lezioni a signorine o giovinetti. Accompagnerebbe anche ai passeggio. Miti pretese da convenire Rivolgersi A. 8, fermo in posta. 562

D' AFFITTARSI

Via Borgognona 26 piano primo rimesso a nuovo 14 vani acqua Marcia e Trevi, scale marmo, portiere, gas, cantine, vasche da lavare. 664

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 576

Appartamento molto convenientemente ammobiliato. Affittasi subito, otto vani, gas, camera da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 619

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3.o piano (ascensore). Via della Mercede N. 9. 611

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche adatto pei collegio o comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 14 p. 2o dalle 12 alle 14. 650

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12. 196

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito, pratico commercio, corrispondenza, dattilografia, bella calligrafia, disponendo ore libere, cerca occupazione. Augusto 1851 — Posta — Roma.

Si vende bicicletta da signora, in ottimo stato, prezzo mite. Via Panisperna 104, Int. 1. Scala grande.

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 58

Studio legale amministrativo Roma, via Boezio 7, avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc. 317

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 338

Signorina distinta di ottima famiglia, pratica nella direzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occuparsi presso signora o signorina in qualità di dama di compagnia, od anche in famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, neppure ad allontanarsi dall'Italia. Rivolgere proposte I. Z. Via Aurora 43. 3[illegible]0

Giovane onestissimo cerca urgentemente da persona onore lire ottanta restituibili cento fine dicembre o mensilmente. Assoluta garanzia. Scrivere subito Alberto 2.7. fermo posta, Roma. 665

D' AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in pieno mezzogiorno, vicino piazza Montecitorio, Via Coppelle 28, piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera mobiliata o vuota, esposta a mezzogiorno, affittasi a signore solo. Via Cola di Rienzo (Prati di Castello). Per informazioni rivolgersi alla Amministrazione del POPOLO ROMANO. 618

Camera bellissima mobiliata via Genova N. 29, Interno 6. Si preferisce un impiegato stabile. 684

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Beger-Wirt